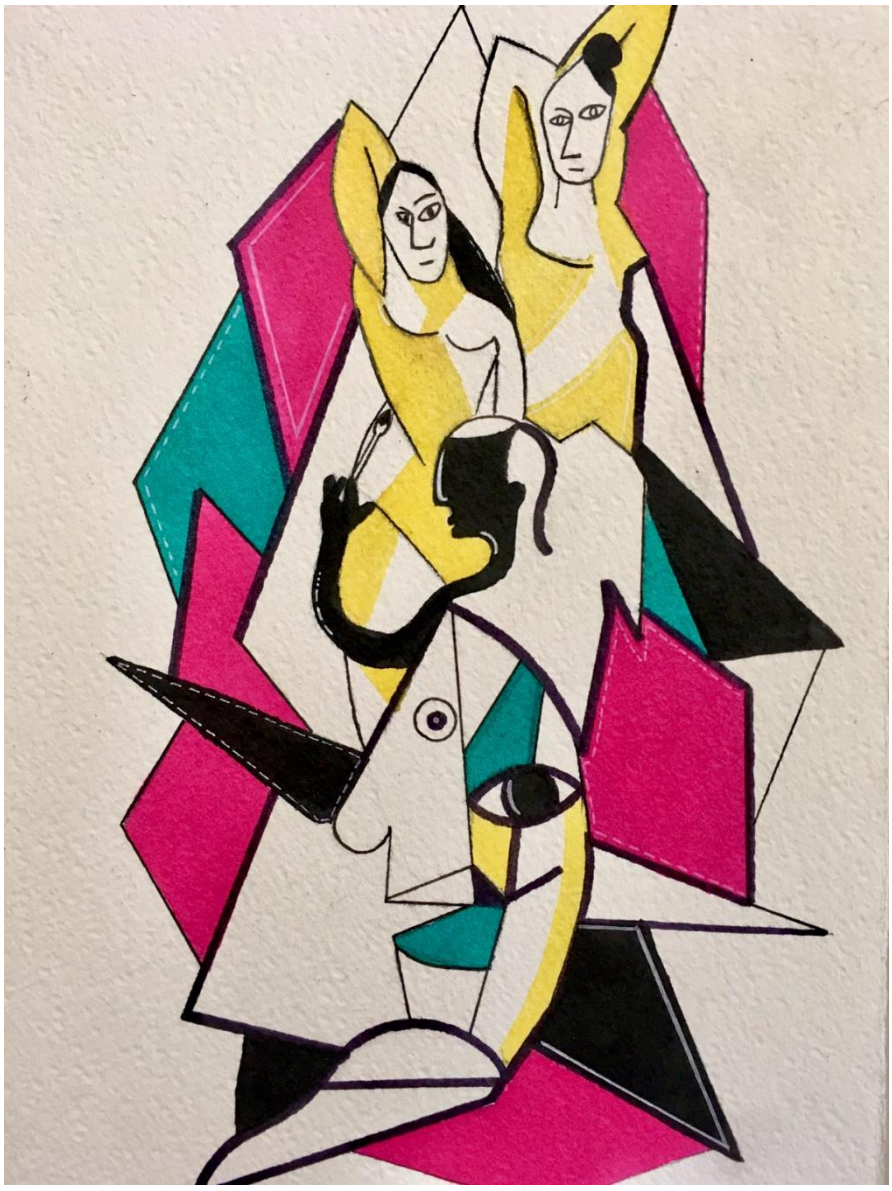
Liceo Artistico
"B.Alfieri"

ESAME DI STATO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5F

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE



Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 3
COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E ALTRE ISTITUZIONI *3*
FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO ARTISTICO *4*
2. PRESENTAZIONE INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE 4
LA MATERIA OPZIONALE *5*
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 6
PROFILO DELLA CLASSE *6*
4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 9
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI DALLA CLASSE *9*
OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE *10*
INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL *11*
CONTENUTI, METODI E STRUMENTI *11*
5. ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 11
6. PROGETTI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI 13
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 13
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO *14*
8. PERCORSI/ESPERIENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 15
9. SIMULAZIONI 16
COLLOQUIO *17*
MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO: *17*
MODALITA' DI CONDUZIONE: *18*
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO *19*
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 19
ALLEGATO 1 20
MATERIALI DI AVVIO SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO *20*
ALLEGATO 2 21
GRIGLIE DI VALUTAZIONE *21*
PRIMA PROVA *21*
SECONDA PROVA *27*
COLLOQUIO *29*
ALLEGATO 3 31
SCHEDE DELLE DISCIPLINE *31*

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2013/2014 il liceo artistico "Benedetto Alfieri" confluisce - a seguito della riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica - nell'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Alfieri" di Asti, che comprende anche il liceo classico "Vittorio Alfieri" e l'istituto professionale per i servizi commerciali "Quintino Sella".

Il liceo artistico "Benedetto Alfieri" è l'unica scuola per la formazione artistica esistente sul territorio.

Le attività laboratoriali sono l'elemento caratterizzante della didattica e offrono l'opportunità di sperimentare ogni fase del processo di progettazione e realizzazione artistica, rendendo gli studenti consapevoli della complessità ideativa ed operativa, base di ogni operazione autenticamente creativa.

A completamento del progetto educativo la scuola organizza:

- corsi di recupero e approfondimento degli apprendimenti per gli studenti
- attività opzionali volte ad ampliare ed arricchire la formazione curricolare
- incontri ed attività di orientamento degli studenti alla prosecuzione degli studi post-diploma
- partecipazione a mostre e concorsi
- stipula convenzioni con enti locali, aziende, studi professionali per lo sviluppo di progetti in collaborazione, tirocini formativi in alternanza scuola/lavoro e attività con simulazione di committenza.

Il personale che opera nell'istituto - consapevole del ruolo che questa scuola riveste nell'ambito culturale cittadino e territoriale per la specificità degli indirizzi di studio - ritiene importante affermarne il carattere di centro formativo di cultura artistica, individuando occasioni di comunicazione significative nell'organizzazione di conferenze, seminari, corsi, mostre ed eventi culturali. A seguito della riforma della Scuola Secondaria Superiore, il liceo artistico "B. Alfieri" è organizzato in un biennio comune e, nel triennio, propone cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimediale, Grafica

COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E ALTRE ISTITUZIONI

La scuola ha avviato nel corso degli anni numerose collaborazioni nei vari settori della cultura artistica favorendo progetti di ampia sinergia con diverse istituzioni territoriali, mostre ed eventi culturali di vario genere, con una disponibilità sempre entusiasta e costante nel tempo, tali attività sono tutte illustrate con dovizia di particolari nelle relazioni delle singole discipline.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO ARTISTICO

Gli studenti del liceo artistico, a conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio scelti

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche

- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il percorso del Liceo Artistico si articola, a partire dal Secondo Biennio, nei seguenti indirizzi:

- Architettura e Ambiente
- Arti Figurative
- Audiovisivo e Multimediale
- Grafica
- Design

2. PRESENTAZIONE INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Le finalità dell'indirizzo Arti Figurative sono le seguenti:

- lo studente dovrà conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti la scultura e la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-pittorica.
- Lo studente dovrà essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche, applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

I laboratori della figurazione di scultura e pittura contribuiscono a sviluppare e ad approfondire tecniche e procedure specifiche.

Lo studente al termine del triennio sarà in grado di sviluppare una ricerca artistica individuale e di gruppo che conosca i principi essenziali del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, la diffusione delle procedure pittoriche in ambiti lavorativi (musei, restauro, scenografia, decorazione, illustrazione) e negli spazi espositivi

PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

PIANO DEGLI STUDI	**1°biennio**		**2°biennio**	
Orario settimanale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3		
Storia			2	2
Filosofia			2	2
Matematica*	3	3	2	2
Fisica			2	2
Scienze naturali**	2	2		
Chimica***			2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4		
Discipline geometriche	3	3		
Discipline plastiche e scultoree	3	3		
Laboratorio artistico	3	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo				
Laboratorio della figurazione pittorica e plastica			6	6
Discipline pittoriche e plastiche			6	6
Totale ore			12	12
Totale complessivo ore	34	34	35	35

*con informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica e Scienze della Terra

***Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

LA MATERIA OPZIONALE

Nell' andare incontro alle esigenze delle famiglie e per rispettare i naturali tempi di attenzione degli studenti, la scuola prevede una scansione delle lezioni in unità orarie di 54 minuti.

Tale modello organizzativo consente di ritagliare un pacchetto di due unità orarie settimanali destinate ad attività a scelta dello studente.

Le materie opzionali scelte dagli allievi della classe V F sono state nel triennio:

- MUSICA,
- BENI CULTURALI E CATALOGAZIONE,
- MODELLAZIONE IN CERA PER OREFICERIA,
- SCENOGRAFIA.

MUSICA: la curvatura musicale prevede lo studio della musica e di uno strumento, l'applicazione delle tecnologie musicali e il laboratorio di musica d'insieme/orchestra. Le attività musicali proposte vengono realizzate in collaborazione con professori e maestri di musica di comprovata esperienza dell'Istituto di Musica *G. Verdi* e della Banda Musicale *G. Cotti* di Asti.

BENI CULTURALI E CATALOGAZIONE: obiettivo principale della materia opzionale è far acquisire consapevolezza del valore culturale del nostro patrimonio artistico, in relazione alle problematiche della tutela, conservazione e restauro, della museologia e museografia, e del moderno sistema della gestione dei beni culturali.

MODELLAZIONE IN CERA PER OREFICERIA: Allo scopo di approcciare la tecnica della lavorazione in cera persa di piccoli gioielli, le attività del corso riguardano l'intero sviluppo di un progetto produttivo: partendo dalla progettazione grafica con realizzazione dei bozzetti, si passa poi alla modellazione dei prototipi in materiale plastico (plastilina) ed infine si giunge alla loro resa finale con il vero e proprio intaglio in cera dei modelli nelle piccole creazioni artistiche pronte per una eventuale fusione.

SCENOGRAFIA: Il corso opzionale di Scenografia si prefigge di portare l'allievo ad una preparazione professionale, applicando le nozioni progettuali e le conoscenze delle tecniche di rappresentazione scenografiche, attraverso l'esecuzione di bozzetti teatrali.

Per quanto riguarda gli obiettivi e i contenuti delle singole materie si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al documento.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F è composta da 24 alunni di cui 21 femmine e 3 maschi.

Sono presenti quattro allievi che usufruiscono della legge L.170 del 2010. Per tutti si allega fascicolo riservato.

All'interno della classe, si evidenziano molti allievi che, grazie alle buone capacità, alla presenza regolare in classe e alla costanza nell'impegno, arrivano a raggiungere risultati decisamente soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti. Per alcuni ragazzi, invece, si riscontra un metodo di lavoro

non ancora efficace, che, unito a una mancanza di continuità nell'applicazione e a numerose assenze, va a incidere, seppur in misura diversa nei singoli casi, sul profitto.

Si evidenzia il fatto che, nell'ultimo triennio, la classe ha avuto insegnanti sempre diversi nelle seguenti materie: matematica, storia, filosofia, storia dell'arte, scienze motorie. Questo discontinuità nel percorso didattico non ha permesso la costruzione di un progetto triennale nelle discipline sopra elencate e quindi può avere contribuito a creare, in alcuni ragazzi, sensazioni di insicurezza e difficoltà nell'approcciarsi alle diverse materie.

Il gruppo classe risulta, forse anche per i motivi sopra citati, non pienamente strutturato: gli scambi e le interazioni non risultano completamente efficaci.

La classe si è dimostrata generalmente corretta dal punto di vista disciplinare e comportamentale e disponibile a collaborare con gli insegnanti.

Gli allievi che, all'inizio dell'anno, mostravano difficoltà a vari livelli (frequenza scolastica, motivazione, impegno) hanno dimostrato di volerle superare e, in modi diversi, tale obiettivo è stato raggiunto quasi completamente

ELENCO ALLIEVI

1	AVIDANO VALERIA
2	BEJTO GREISA
3	BERNINI ISABELLA
4	CINFRIGNINI ALESSIA
5	COLOMBATTO LETIZIA
6	CORDERO CHIARA
7	DE MATTEIS VERONICA
8	DE VINCENZO MICHELLE
9	DELEANI CLARISSA
10	DELTETTO CRISTINA
11	FASANO GABRIELE
12	GRAVA MARZIA
13	MACAS BELTRAN KENYI
14	MAGLIULO MARTINA
15	MASSOBRIO VALENTINA
16	MATEROZZI CARLOTTA
17	MORELLO MADDALENA

18	PIOGGIA SARA
19	RICCOMAGNO FILIPPO
20	RIZZO SARA
21	SCARZELLA MATTEO DAVIDE
22	SIDORIAC ALICIA
23	SULKJA ROMILDA
24	ZANCONATO GIULIA

VARIAZIONE DEL NUMERO DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

classe	totale alunni	iscritti a inizio a.s.	iscritti da altra classe	abbandono o trasferiti	promossi a fine a.s.	sospesi in giudizio	respinti
TERZA	25	25	-	-	20	5	1
QUARTA	24	25	-	1	20	4	-
QUINTA	24	25	1 (da 5F 2017/18)	1	-	-	-

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO
ITALIANO	VACCANEO MARIAGRAZIA	VACCANEO MARIAGRAZIA	VACCANEO MARIAGRAZIA
MATEMATICA E FISICA	GATTI MONICA	GALVAGNO PAOLO	CORNARA GIORGIO
STORIA DELL'ARTE	FOGLIASSO MONICA	CONTINO SANDRA	PREVERIN ILARIA
INGLESE	GUIDOTTI ILARIA	GUIDOTTI ILARIA	GUIDOTTI ILARIA
DISCIPLINE PITTORICHE	VIGLIOCCO GLORIA	VIGLIOCCO GLORIA	VIGLIOCCO GLORIA
DISCIPLINE PLASTICHE	CICI CARLO	CICI CARLO	CICI CARLO
SCIENZE MOTORIE	VESELINOVSKA ELIZABETA	GABUTTO CARLOTTA	BARBERA
FILOSOFIA	ZAMBLERA FERDINANDO	CAPRA FRANCESCO	BIAMINO

STORIA	ZAMBLERA FERDINANDO	DAMATO FRANCESCA	BORGHESE
RELIGIONE	TRINCHERO PATRIZIA	TRINCHERO PATRIZIA	TRINCHERO PATRIZIA
ALTERNATIVA IRC	BOSSO DAVIDE	REGA IOLANDA	ZAGO GIOVANNI
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTORICA	VIGLIOCCO GLORIA	VIGLIOCCO GLORIA	VIGLIOCCO GLORIA
LABORATORIO FIGURAZIONE PLASTICA	CICI CARLO	CICI CARLO	CICI CARLO
MATERIA OPZIONALE OREFICERIA	CICI CARLO	CICI CARLO	CICI CARLO
MATERIA OPZIONALE BENI CULTURALI E CATALOGAZIONE	LA PERNA CARLO	LA PERNA CARLO	LA PERNA CARLO
MATERIA OPZIONALE SCENOGRAFIA	BARBANO PASQUALE	BARBANO PASQUALE	BARBANO PASQUALE
MUSICA	RIVETTI PAOLA	RIVETTI PAOLA	RIVETTI PAOLA

Docente Coordinatore Della Classe 5F: Prof.ssa MONICA GATTI

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

Il livello di conoscenze raggiunto può considerarsi decisamente buono per la maggior parte degli allievi, mentre risulta mediamente sufficiente per un ristretto gruppo di ragazzi che presentano particolari difficoltà in alcune discipline.

Competenze

Le competenze richieste sono le seguenti:

-Sapersi esprimere e argomentare per comunicare in contesti differenti

-Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi
-Utilizzare gli strumenti fondamentali per la lettura, la comprensione e la fruizione dell'opera d'arte
-Utilizzare e produrre testi multimediali
-Comprendere i cambiamenti storici nello spazio e nel tempo
-Rispettare le regole, le culture, i beni ambientali, e riconoscere i diritti garantiti dalla Costituzione
Tali competenze sono state raggiunte dagli studenti a livello diversificato.

Capacità

Alcuni allievi hanno dimostrato eccellenti capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei contenuti in tutti gli ambiti disciplinari. Altri si sono impegnati, dopo un inizio problematico dell'anno scolastico, a superare le difficoltà incontrate, ampliando le proprie capacità e raggiungendo un livello sufficiente.

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi formativi individuati dal Consiglio di classe sono i seguenti:
1.Valorizzare la formazione e la crescita personale, nel rispetto delle caratteristiche e attitudini di ciascun individuo
2. Sviluppare la capacità di rapportarsi con gli altri, impostando processi collaborativi nel gruppo della classe e tra studenti di classi diverse
3. Comprendere il senso e l'utilità dello studio per sviluppare strumenti di conoscenza e interpretazione del mondo
4. Riconoscere e praticare i valori della libertà e della democrazia, attraverso il dialogo, il confronto e la tolleranza reciproca
5. Acquisire nel quinquennio di studi competenze cognitive e relazionali inerenti sia al percorso scolastico che alle scelte correlate al processo di crescita e formazione complessiva dell'individuo.
6. Orientare gli alunni delle classi finali ad una scelta ponderata e consapevole degli studi universitari o degli sbocchi professionali, in funzione delle attitudini e delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente dalla maggior parte dei ragazzi. Gli obiettivi 2 e 4 non sono stati completamente conseguiti da alcuni allievi.

INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Nel corso del quinto anno, è stata svolta un'attività propedeutica alla metodologia CLIL; sono stati effettuati approfondimenti in lingua Inglese in un'ora settimanale di compresenza con Storia dell'Arte, nel periodo dal 12 novembre al 18 marzo.

Gli argomenti trattati sono i seguenti: Post-Impressionism, Van Gogh, Gauguin, Cubism: Picasso, Abstract Art: Kandisky.

CONTENUTI, METODI E STRUMENTI

Per quanto concerne i contenuti delle singole discipline, la metodologia e gli strumenti utilizzati si rimanda alle singole relazioni dei docenti. Le programmazioni sono presenti in allegato.

VALUTAZIONE

Si rinvia per ogni disciplina ai criteri di valutazione stabiliti in ogni Dipartimento Disciplinare e alla delibera del Collegio Docenti in materia di valutazione.

5. ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITA'	ALLIEVI COINVOLTI
Partecipazione a CONCORSO LETTERARIO ASTI D'APPELLO	2
CORSI FIRST	2
USCITE DIDATTICHE: BERLINO	14
USCITA DIDATTICA: visita ad ARCHIVIO DI STATO (Asti)	tutta la classe
SALA CONFERENZE MUNICIPIO DI ISOLA D'ASTI: preparazione di PANNELLI DECORATIVI	12
PROGETTO ASTITEATRO 2019: partecipazione a un laboratorio teatrale di 7 giorni per la preparazione dello spettacolo di apertura del Festival AstiTeatro 2019 "La notte è dei fantasmi" regia di Eleonora Pippo, sceneggiatura originale del fumettista Ratigher.	1

BENI CULTURALI: esecuzione di ILLUSTRAZIONI PER BIBLIOTECA del SEMINARIO DI ASTI	5
PROGETTO PON, TEATRO E ARTE, LABORATORIO DI OREFICERIA: preparazione di modelli di gioielli che sono stati presentati in occasione dello spettacolo teatrale “Antigone”	15
PROGETTO PON, TEATRO E ARTE: LABORATORIO DI SCENOGRAFIA preparazione di bozzetti scenografici per lo spettacolo “Antigone”, presentati in occasione dello spettacolo	3
CONFERENZA tenuta da ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo)	Tutta la classe
La classe ha assistito a una LETTURA TEATRALE di testimonianze di sopravvissuti ai campi di concentramento	Tutta la classe

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI svolte nel secondo biennio:

gli allievi hanno partecipato singolarmente, in gruppo o con tutta la classe alle seguenti attività:

- PRISMART: TUTTE LE FACCE DELL'ARTE
- ARTE E MERCANTI: laboratori interattivi-mostra- autoritratti
- CYBER BULLISMO: laboratori, mostre, flash-mob “Tutti in piazza”
- La classe ha assistito a SPETTACOLI di Teatro IN LINGUA INGLESE
- ELABORAZIONE PANNELLI DECORATIVI PER I REPARTI DI PEDIATRIA, RIANIMAZIONE E MATERNITA' DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA ASL DI ASTI (3 allievi)
- PROGETTAZIONE DRAPPO PALIOTTO: 50 ANNI DELL’ASTA
- STORIA DELL’ARTE: PRODUZIONE DI GUIDE TURISTICHE PER INSEGNANTI FRANCESI IN VISITA AD ASTI
- partecipazione a SPETTACOLI MUSICALI
- PROGETTO 8 MARZO FESTA DELLE DONNE (OSPEDALE DI ASTI): preparazione di lavori per mostra di scultura e pittura
- CORSI PET-FIRST
- PALAZZO MAZZETTI: preparazione di PANNELLI DECORATIVI
- USCITE DIDATTICHE: AMSTERDAM, ROMA, MILANO, VENARIA REALE

6. PROGETTI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALE UTILIZZATO
Lezione: "Elettricità e rivoluzione industriale nel *Frankestein* di Mery Shelley".	Lingua Inglese, Storia, Fisica	Fotografie, brani tratti dal testo originale, libri di testo

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

ATTIVITA'	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso di formazione (generale) in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro	4	Tutta la classe (a.s. 2016/2017)
ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA: Salone dello Studente Torino	4	21
ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA: CONFERENZA "IO E IL MIO FUTURO…2018" organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Asti (Palco19 – Asti)	4	Tutta la classe (22 presenti)
ORIENTAMENTO POST DIPLOMA: presentazione di accademie e corsi universitari (aula magna ISS "V.Alfiei")	2	Tutta la classe (21 presenti)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO a.s. 2017/18 – 2018/19

Numero allievi	**Tipologia**	**Tipologia sedi delle attività**	**a.s.**
4	ASL/Stage in itinere	Scuole Elementari	2017/2018
4	ASL/Stage in itinere	Aziende di restauro	2017/18
2	ASL	ASL	2017/18
3	ASL	INPS	2017/18
2	Stage in itinere	Negozio Tatuaggi	2017/18
2	ASL	Azienda orafa	2017/18-2018/19
1	ASL	Bar/ristorante	2017/18
3	Stage in itinere/ASL	Galleria d'arte	2017/18
1	Stage in itinere/ASL	Fondazione Asti Musei	2017/18
2	Sage in itinere/ASL	Comune di Asti	2017/18
1	Stage in itinere/ASL	Attività commerciale	2017/18
1	ASL	Azienda lavorazione metalli	2017/18
1	ASL	Azienda Trasporti	2017/18

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO a.s. 2016/17 – 2015/16

Numero allievi	**Tipologia**	**Tipologia sedi delle attività**	**a.s.**
3	ASL/Stage in itinere	Scuole Elementari	2016/2017
2	ASL/Stage in itinere	Aziende di restauro	2016/17
1	ASL	Azienda Sanitaria Locale	2017/18
2	Stage in itinere	Negozio Tatuaggi	2016/17

3	Stage in itinere/ASL	Galleria d'arte	2016/17
8	Stage in itinere/ASL	Fondazione Asti Musei	2016/17
2	Sage in itinere/ASL	Comune di Asti	2016/17
3	Stage in itinere/ASL	Attività commerciale	2016/17
2	ASL-Stage in itinere	Colorificio	2016/17
1	ASL	Liceo Artistico Torino	2016/17
1	ASL	Editoria	2016/17
1	Stage in itinere	Azienda creazioni grafiche	2016/17
1	ASL	Studio legale	2015/16
1	ASL	Studio di Architettura	2016/17

Per quanto riguarda le informazioni dettagliate su:

- sedi delle attività
- numero di ore svolte dai singoli allievi
- periodo di svolgimento delle attività

fare riferimento al documento riservato in allegato.

8. PERCORSI/ESPERIENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ATTIVITA'	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
ATTIVITA' ALTERNATIVA I.R.C.: • Storia del costituzionalismo italiano • caratteristiche della Costituzione repubblicana • principi fondamentali • poteri dello Stato e organi costituzionali.	10	9 (studenti frequentanti l'attività alternativa a I.R.C.)

STORIA: • Lettura, contestualizzazione e commento critico intorno ai *Principi fondamentali* della Costituzione Italiana (artt. 1-12). • Ordinamento politico della Repubblica (Presidenza della Repubblica, Consiglio dei Ministri, Camera-Senato).	4	Tutta la classe
LINGUA E CULTURA INGLESE: • Lezioni sulla Shoah e sulla discriminazione: le pietre di inciampo di Gunter Demnig • Lezioni sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ed elaborazione personale da parte degli allievi su uno degli obiettivi scelto dall'alunno	3 9	Tutta la classe
ITALIANO: Lettura testi, articoli, discussione sui seguenti argomenti: • emancipazione femminile (femminicidio, abusi); • mass media: dalla televisione ai social (uso consapevole dei social network); • presentazione Art.1 della Costituzione Italiana	4	Tutta la classe

9. SIMULAZIONI

PRIMA PROVA: 19 febbraio e 26 marzo (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 28 febbraio e 2 aprile (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

DATE SIMULAZIONI NAZIONALI	PROVA	MATERIE COINVOLTE
19 FEBBRAIO, 26 MARZO 2019	PRIMA PROVA	ITALIANO
28 FEBBRAIO, 2 APRILE 2019	SECONDA PROVA	DISCIPLINE PITTORICHE, DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

COLLOQUIO

Nel corso del secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione del colloquio nel mese di maggio.

DISCIPLINE COINVOLTE: filosofia, storia, italiano, inglese, storia dell'arte, discipline plastiche, discipline pittoriche

MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO:

Dall'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19, comma 1 'Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (…) A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Dal comma 2: ' Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma l, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte'

A titolo di esempio si elencano alcune possibilità di materiali di avvio: tali materiali sono costituiti dai contenuti delle tre buste scelte dai candidati durante la simulazione del colloquio.

BUSTA 1: aforisma di Vincent Van Gogh

BUSTA 2: citazione da "Il fanciullino" di G. Pascoli

BUSTA 3: fotografia di Mussolini e di Hitler

Per il dettaglio dei materiali e per i materiali contenuti nelle buste non scelte dai candidati vedere l'allegato 1

MODALITA' DI CONDUZIONE:

Si riportano qui di seguito le modalità con cui si sono svolti i colloqui di tre candidati esaminati.
La simulazione in totale ha avuto una durata di circa 2 ore, mentre i singoli colloqui hanno avuto una durata di circa 30/40 minuti.
Le aree relative a Cittadinanza e Costituzione e all'Alternanza Scuola Lavoro hanno avuto una durata variabile dai 10 ai 15 minuti circa.

PRIMO CANDIDATO:
l'allieva sorteggia la busta e inquadra storicamente l'argomento. Parla quindi dell'artista e delle sue opere. La docente di inglese interviene quando la ragazza ha difficoltà a proseguire nei collegamenti con le altre discipline. L'allieva continua collegandosi con italiano, dopodiché (con il suggerimento del docente di filosofia) entra nell'area di Cittadinanza e Costituzione, nella quale le viene chiesto di esporre una parte in lingua inglese. A tale ambito viene dedicata una decina di minuti. L'allieva manifesta le sue difficoltà nell'utilizza della lingua, che la docente di inglese aiuta a superare attraverso una domanda più precisa su un argomento svolto durante l'anno.
La candidata descrive quindi in modo approfondito e coinvolto le sue esperienze di Alternanza Scuola Lavoro; a tale ambito viene dedicata una decina di minuti.

SECONDO CANDIDATO:
l'allieva partendo dalla citazione scelta espone le sue conoscenze rispetto all'argomento trattato in italiano, dopodiché si collega a storia dell'arte (Vincent Van Gogh) esponendo una parte in lingua inglese. In lingua italiana si collega a Storia (effetti dell'industrializzazione sulla popolazione) e quindi all'ambito di Cittadinanza e Costituzione (circa 10 minuti). Anche in questo ambito l'allieva espone autonomamente e fluidamente una parte in lingua inglese. L'insegnante di inglese chiede alcune precisazioni alle quali la ragazza risponde in modo approfondito e critico. L'insegnante di italiano riporta l'allieva alla citazione iniziale chiedendo un approfondimento e conduce l'allieva ai collegamenti precedentemente fatti con Storia dell'Arte.
La candidata descrive la sua attività di Alternanza Scuola Lavoro. Anche in questo caso emerge un forte coinvolgimento nella descrizione della sua esperienza, dalla quale emergono anche le competenze relazionali e le capacità di affrontare le situazioni problematiche.

TERZO CANDIDATO:
il candidato descrive i personaggi della fotografia inquadrandoli storicamente e collegandosi ad alcune opere architettoniche. Dopo un'ampia introduzione entra nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (circa 10 minuti). Viene ripreso in modo critico e rielaborato l'ambito storico. L'insegnante di inglese chiede un approfondimento in lingua inglese. L'allievo su suggerimento dell'insegnante trova dei collegamenti con gli argomenti svolti in italiano.

Il candidato descrive le sue esperienze di Alternanza Scuola Lavoro in modo particolareggiato, coinvolgente e ricco (circa 15 minuti) .

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è stato valutando seguendo la griglia allegata (allegato 2)

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BARBANO PASQUALE	
BOSSO DAVIDE	
CICI CARLO	
FOGLIASSO MONICA	
GATTI MONICA	
GUIDOTTI ILARIA LIVIA	
RIVETTI PAOLA MARIA	
TERMINE EMANUELA	
TRINCHERO PATRIZIA	
VACCANEO MARIAGRAZIA	
VESELINOVSKA ELIZABETA	
VIGLIOCCO GLORIA IOSETTA	
ZAMBLERA FERDINANDO	

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5F NELLA SEDUTA DEL 13/05/2019

IL COORDINATORE DI CLASSE
MONICA GATTI

ALLEGATO 1

MATERIALI DI AVVIO SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Contenuti delle buste scelte dai candidati:

1. **BUSTA 1**: “Sogno di dipingere e poi dipingo nel sogno” aforisma di Vincent Van Gogh

2. **BUSTA 2**: “E’ dentro di noi un fanciullino che non solo ha brividi, come credeva Cebe Tebano che primo in sé lo scoperse, ma lagrime ancora e tripudi suoi” da *Il fanciullino* di G.Pascoli

3. **BUSTA 3**: fotografia di Hitler e Mussolini

Contenuti delle buste non scelte dai candidati:

1. Citazione tratta da *Frankestein* di Mary Shelley, “I beheld the wretch – the miserable monster whom I had created…He might have spoken, but I did not hear; one hand was stretched out, seemingly to detain me, but I escaped and rushed downstairs"

2. La religione **è la realizzazione fantastica dell**'essenza **umana**, poiché l'essenza **umana** non possiede una realtà vera. La **religione è** il sospiro della creatura oppressa, il sentimento di un mondo senza cuore, così come **è** lo spirito di una condizione senza spirito. Essa **è** l'oppio del popolo». *Per la critica della filosofia* di Hegel (Marx)

3. Immagine: *L’urlo di Munch*

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A : ***Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano***

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**grav insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti). **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti). **- Ricchezza e padronanza lessicale**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti). **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) <u>INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE</u> <u>DELLA TIPOLOGIA A</u> <u>(MAX 40 PUNTI)</u>										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B :*Analisi e produzione di un testo argomentativo*

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti). **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti) **- Ricchezza e padronanza lessicale**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti). **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
- Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____ _/20 (soglia sufficienza 12/20)

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C - ***Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità***

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti).										
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti).										
- Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti).										
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) <u>INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)</u>										
	assente	**quasi assente**	**gravem. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coerenza nella trasformazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

SECONDA PROVA

Discipline plastiche e pittoriche

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-05	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazionii	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottes al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				**/20**

COLLOQUIO

Candidato: _____Data: ____ / ____ / ____ Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
I ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	**1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare**	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua inglese sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4	
		Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua inglese, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
		Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua inglese seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
		Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua inglese e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
	***2*. Capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione critica**	Conduce un'analisi precisa e completa, sintetizzando i passaggi essenziali e individuando spunti di rielaborazione critica originali e motivati	4	
		Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente, individuando spunti di rielaborazione critica che non approfondisce.	3	
		Analizza e sintetizza in modo parziale e impreciso. Appena accennati gli spunti di riflessione critica.	2	
	3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4	
		Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
		L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta qualche criticità nel lessico generale e settoriale.	2	
		L'argomentazione non permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
				...../12

II RELAZIONE A.S.L.	**1. Soft Skills individuate**	Il lavoro presentato individua, e il candidato esprime, considerazioni pertinenti sull'efficacia dei percorsi effettuati con riferimenti precisi al proprio orientamento professionale, alle soft skills acquisite e messe in gioco durante l'esperienza dell'ASL.	4	
		Il lavoro presentato individua riferimenti alle soft skills più significative. Il candidato si sofferma sull'esperienza di ASL, prendendo in considerazione gli aspetti relazionali e lavorativi.	3	
		Il lavoro presentato si limita a riferire, senza rielaborazione critica le attività svolte	2	
				…../4
III PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	***1.* Rielaborazione dei percorsi effettuati**	Presenta gli aspetti più significativi dei percorsi effettuati, individuando i corretti riferimenti normativi e/o culturali.	2	
		Presenta i percorsi effettuati durante il percorso scolastico, evidenziando genericamente i riferimenti normativi e/o Culturali	1	
				…../2
IV Correzione elaborati		Sa correggere autonomamente le inesattezze/imprecisioni	2	
		Presenta i percorsi effettuati durante il periodo scolastico, evidenziando genericamente i riferimenti normativi e/o culturali	1	
				…../2
			Punteggio TOTALE	**/20**

ALLEGATO 3

SCHEDE DELLE DISCIPLINE

LICEO ARTISTICO "BENEDETTO ALFIERI" ASTI

ESAME DI STATO 2018/19

CLASSE 5 F

STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Monica Fogliasso

testi in adozione: C.GATTI ,G.MEZZALAMA,E.PARENTE,L.TONETTI-L'ARTE DI VEDERE 5 dal postimpressionismo ad oggi -BRUNO MONDADORI EDIZIONE BLU

COMPETENZE DI BASE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea, analizzata nei suoi aspetti, iconografici e simbolici, utilizzando una terminologia specifica del linguaggio dell'arte.
- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela,alla conservazione e al restauro, per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.
- Utilizzare in modo consapevole e critico le risorse multimediali di Internet, con particolare riferimento ai database, ai siti museali, alla dimensione virtuale della sperimentazione e produzione artistica.

ABILITA'

- Essere in grado di riconoscere i caratteri formali e stilistici, i materiali e le tecniche, le funzio
- Identificare le principali caratteristiche stilistiche dei fenomeni artistici presi in esame.
- Mettere a confronto fenomeni artistici, testi figurativi simili/diversi ricavandone analogie/differenze
- Individuare i significati simbolici delle opere,attraverso l'indagine iconografica e iconologica.
- Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.
- Riconoscere le relazioni esistenti tra la produzione artistica e la coeva riflessione teorico-critica.
- Comprendere le relazioni esistenti tra produzione artistica e committenza, destinazione, funzione,mercato.

CONTENUTI

Verso il Novecento
Il postimpressionismo
Georges Seurat: Un bagno ad Asnières, Uan domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte , Le Chahut.
Henri Toulouse-Lautrec: Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Dèsossè, Moulin Rouge: La Goulue

Tra simbolo e Realtà : il Divisionismo
Giovanni Segantini : Ave Maria a trasbordo, Le due madri
Gaetano Previati: Maternità
Giuseppe Pelizza da Volpedo : Ambasciatori della Fame , Fiumana , Il Quarto Stato
Angelo Morbelli: Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio, Per ottanta centesimi

Il recupero della forma : Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Le grandi bagnanti, La Montagna di Sainte Victoire

L'arte di un primitivo :Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, La orana Maria, Da dove veniamo?Che siamo?Dove andiamo?

Le radici dell'espressionismo:Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, Notte stellata, La Chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con corvi

L'Art Nouveau , un'arte nuova alle soglie del XX secolo
Hector Guimard :ingressi alla Metropolitana di Parigi
Victor Horta : Maison Tassel
Charles Rennie Mackintosh : Scuola d'Arte
Antoni Gaudì : Casa Batlò, Casa Milà, parco Guëll
Joseph Maria Olbrich : Palazzo della Secessione a Vienna
L'arte in rivolta: le secessioni . Gustav Klimt : Il fregio, Il bacio, La Giuditta I , La Giuditta II
Edvard Munch: Malinconia, L'urlo,Il Bacio

Una rivoluzione nell'arte : le Avanguardie
Le belve dell'arte : i fauves
Henry Matisse: La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza, La musica

Sotto il segno dell'anticonformismo : die Brucke
Kirchner: Marcella

Una stagione all'inferno : l'espressionismo in Belgio ed in Austria
Schiele : autoritratti
Kokoschka: la sposa del vento

Intrecci di vita : la scuola di Parigi
Amedeo Modigliani: I ritratti , Nudo sdraiato a braccia aperte, Testa
Marc Chagal: La passeggiata

La nascita del cubismo
Pablo Picasso: Ritratto della madre, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi,studi per Les Demoiselles d'Avignon, Les Demoiselles d'Avignon,Case in collina a Horta de Embro,Natura morta con sedia impagliata, Guernica
Georges Braque : Case all'Estaque

Il futurismo:
Umberto Boccioni: La città che sale,gli stati d'animo: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno,forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla: La mano del violinista,Bambina che corre sul balcone, dinamismo di un cane al guinzaglio
Antonio Sant'Elia: Stazione d' aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali
Luigi Russolo : l'intonarumori e dinamismo di un'automobile

Verso l'astrattismo, il cavaliere azzurro
Franz Marc il cavaliere azzurro, caprioli nel bosco

L'arte spirituale e colorata di Vasilij Kandinsky: studio dal vero a Murnau,primo acquarello astratto, la pittura come musica
Un astratto con qualche ricordo Paul Klee: case rosse e gialle a Tunisi,strada principale e strade secondarie , museo Zentrum a Berna di Renzo Piano
L'anima geometrica dell'astrattismo Piet Mondrian: albero rosso,albero argentato, molo oceano,composizione con rosso giallo e blu, Broadway boogie-woogie
Rietveld: casa Schroder a Utrecht
Kazimir Malevic: quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco

L'arte tra le due guerre:dada:
Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray

Oltre l'apparenza delle cose : metafisica
Giorgio De Chirico : mobili nella valle ,canto d'amore, melanconia, le muse inquietanti,Ettore e Andromaca, autoritratto in costume del seicento, cavalli in riva al mare

L'espressione dell'io primordiale : il surrealismo
Renè Magritte: il tradimento delle immagini
SalvadorDali:Venere a cassetti, la persistenza della memoria
Joan Miro': il carnevale di Arlecchino

Nuovi realismi : Felice Casorati :l'attesa (una donna) e uova sul cassettone

Gropius: un'opera a scelta

L'arte in eta' fascista , fra consenso e opposizione
Aligi Sassu: fucilazione nelle Asturie
Renato Guttuso:Crocifissione
Giorgio Morandi : le nature morte
Marino Marini: Cavaliere
Giacomo Manzu: crocifissione con soldato, Cardinali seduti

L’arte al di la’ dell’oceano : Frida Kalo e Diego Rivera visione film Frida

Frank Lloyd Wright: un’opera a scelta
Walter Gropius : un’opera a scelta
Le Corbusier: un’opera a scelta

Nuovi linguaggi nell’arte del dopoguerra

Alberto Burri: : sacco , rosso in plastica, cretto
Jackson Pollock : pali blu

La fabbrica dell’arte :la pop art
Andy Warhol: campbell’s soup can ,Mao Tse Tung, Jackie (the week that was)
Roy Lichtenstein: Hopeless
Jean Tinguely: Tricycle , le fontane sonore e il museo a Basilea di Botta

Alle origine del concettuale
Lucio Fontana: ambiente spaziale e attesa
Piero Manzoni
Arnaldo Pomodoro: le sfere e il progetto del cimitero a Urbino

La forma delle idee : l’arte concettuale
Michelangelo Pistoletto: La Venere degli stracci e la città delle scienze a Biella
Christo

L’arte nella strada :
Keith Haring: tuttomondo a Pisa
Bansky

Nuovi linguaggi nel costruire
Renzo Piano : un’opera a scelta
Frank O. Gehry : un’opera a scelta

Tutte le lezioni sono state corredate di immagini e presentazioni proiettate in classe e allegate al registro Spaggiari nella sezione didattica e condivise con gli allievi in formato pdf.

Si sono inoltre fatti approfondimenti in inglese tramite filmati in laboratorio di lingua dei seguenti argomenti :

Art e Design, Astrattismo, Avanguardie, Picasso, futurismo, Gauguin, Van Gogh

ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 3 ore

METODI DI INSEGNAMENTO

Ogni percorso ha seguito il seguente iter:

- Lezioni frontali, Lezione dialogata e partecipata
- Approfondimenti dei contenuti attraverso l'uso di fonti multimediali: immagini e presentazioni .

STRUMENTI USATI

Sono stati utilizzati il libri di testi, monografie, riviste tematiche, visione di immagini,presentazioni in pdf e uscite didattiche.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche formative che si avvalgono di prove scritte , colloqui e lavori di approfondimento individuali , al fine di ottenere elementi di valutazione completi. Le 2 verifiche orali sono necessarie per individuare le capacità di esposizione, approfondimento e collegamento fra i vari argomenti trattati degli artisti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi. Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte. Come criteri generali di valutazione si é stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione dell'immagine. Sono stati valutati anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dei diversi livelli di partenza.

Per quanto riguarda la scala di valutazione, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico e lettura dell'opera d'arte
- Conoscenza dei contenuti
- Interesse e partecipazione
-

VOTO 2	L'alunno non proferisce alcuna parola, contenuti ed interesse nulli.
VOTO 3	L'alunno non conosce i contenuti poiché non ha studiato gli argomenti svolti, non comprende l'opera d'arte, non riesce a contestualizzarla non dimostra interesse e partecipazione.
VOTO 4	L'alunno ha una conoscenza molto sommaria e lacunosa degli argomenti svolti, espone oralmente commettendo molti errori di contestualizzazione dell'opera d'arte ed evidenzia notevoli lacune sui contenuti, interesse e partecipazione inadeguati.

VOTO 5	L'alunno ha una conoscenza estremamente superficiale degli argomenti trattati, presenta molte difficoltà di comprensione e di lettura delle opere d'arte, la sua esposizione è frammentaria e poco chiara. Evidenzia carenze di interesse e partecipazione.
VOTO 6	L'alunno dimostra di possedere una discreta conoscenza generale degli argomenti svolti, però ha ancora alcune difficoltà a livello espositivo, non riesce a fare collegamenti adeguati. Interesse e partecipazione sufficienti.
VOTO 7	L'alunno possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati, sa orientarsi con una discreta sicurezza ed espone con una certa fluidità, senza commettere molti errori né di contestualizzazione storica dell'opera, né di contenuti. Sa inoltre analizzare con una certa accuratezza le opere, interesse e partecipazione accettabili.
VOTO 8	L'alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti svolti e li espone con una certa fluidità e correttezza. Dimostra inoltre di sapere descrivere, contestualizzare e creare collegamenti adeguati. Interesse e partecipazione apprezzabili.
VOTO 9-10	L'alunno possiede un'ottima conoscenza degli argomenti svolti e li espone con molta precisione, fluidità e correttezza. E' in grado di sostenere raffronti e collegamenti. Interesse e partecipazione lodevoli.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Ilaria Livia Guidotti

Libri di testo adottati : Martelli M., Picello R., Scandellari S, *Art with a View,* Trinity Whitebridge (arte), Regolini E., Bedell H., *Over the Centuries,* EuroPass (letteratura)

Percorso: La classe nella sua quasi totalità ha condotto un percorso lineare mirato a consentire l'espressione dei contenuti letterari e artistici da un punto di vista quanto più personale possibile, individuando le correlazioni fra diverse le espressioni artistiche e l'evoluzione storica e sociale, principalmente inglese. Nell'arco del triennio, oltre alla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, si è condotto un lavoro sia individuale, che di gruppo e collettivo sui contenuti dell'asse culturale caratterizzante l'indirizzo figurativo. Nell'ultimo anno in corso, inoltre, si è dato rilievo anche ad argomenti di carattere civico. Oltre all'uso dei libri di testo, si è cercato di incentivare l'uso di materiale online e la produzione di elaborati sia testuali che di ispirazione artistica.

Contenuti:

The 18th Century: the French and the Industrial Revolution

The Enlightenment and Neoclassicism: Joseph Wright of Derby, Canova and Jacques-Louis David.

Mary Shelley, *The creation of Frankenstein,* from *Frankenstein, or the Modern Prometheus*

The birth of novel: Daniel Defoe, '*Friday'* from *The Life and Strange Surprising Adventures of Robinson Crusoe, of York, Mariner*

The Victorian Age and the birth of the British Empire

Romantic artists: Turner, Constable and Coleridge, *'The albatross'* from *The Rime of the Ancient Mariner*

Charles Dickens, '*A terrible encounter'* from *Great Expectations*

Oscar Wilde, '*A beautiful painting'* from *The Picture of Dorian Gray*.

Impressionist artists: Monet, Degas e Seurat

Approaching the Age of Modernism

Cézanne, Van Gogh and Gauguin

The Age of Modernism

Cubism: Analytic Cubism, Synthetic cubism, Picasso

Expressionism: Matisse, Kirchner

Futurism: main characteristics

Surrealism: Dalì, Mirò, Ernst, Frida Khalo

Virginia Woolf, *'Dinner time'* from *To the Lighthouse*

The Twentieth century

Harper Lee, *To kill a mockingbird*

Metodo e strumenti: si è privilegiato una metodologia che incentivasse quanto più possibile una partecipazione attiva dell'alunna/o. La lezione frontale è stata spesso corredata di video e materiale reperito su internet; si sono proposti lavori da effettuare a casa singolarmente e di gruppo che poi venivano condivisi con la classe nell'intento di utilizzare una metodologia *flipped classroom*.

Modalità di verifica: Verifiche in itinere di varia natura, orali, scritte e di ascolto atte ad accertare l'acquisizione delle competenze comunicative relative alle singole unità di apprendimento e ai moduli di argomento artistico. Osservazione e monitoraggio costante delle attività proposte e della competenza comunicativa raggiunta.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe La docente

……

……

ITALIANO

Docente: Prof.ssa Mariagrazia Vaccaneo

conoscenze:
-analisi dei processi culturali storico-letterari dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento
-autori e significative produzioni di testi che caratterizzano l'identità nazionale nelle varie epoche storico-letterarie dal secondo Ottocento al primo Novecento
-esempi significativi delle produzioni letterarie e artistiche di autori stranieri con riferimento alla letteratura europea e non
-elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi

competenze:
-curare l'esposizione scritta e orale e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico,tecnologico e professionale
-conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
-saper leggere, analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il rispettivo contesto storico e culturale

capacità:
-padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa
-saper contestualizzare i testi letterari in ambito storico, artistico e culturale e collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
-saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
-saper confrontare testi dello stesso autore e di autori diversi
-saper individuare specificità e trasversalità dei contenuti
- mettere in relazione contenuti pluridisciplinari
-sviluppare interesse e critica nei confronti dei contenuti
-comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi e con i fenomeni che contrassegnano modernità e postmodernità, osservati in un panorama europeo ed extraeuropeo
-saper analizzare testi letterari e non sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica e le tecniche di argomentazione
-conoscere e individuare la storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti affrontate nel secondo biennio e quinto anno
-padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti

programmazione svolta:

contesto storico/culturale corrente autore	**concetti e testi letterari**	**percorsi interdisciplinari**	**Cittadinanza e Costituzione**
Substrato culturale	Riferimenti individuali a opere letterarie , artistiche, cinematografiche del presente e del passato e letture critiche		Tematiche di attualità
Il Naturalismo	E. Zola, " Germinale" Il romanzo come documento sociale, la poetica dell'impersonalità	La filosofia del Positivismo. L'evoluzionismo di Darwin	
Verismo e Regionalismo G. Verga e "Il ciclo dei vinti"	L. Capuana, " Giacinta" F. Federico De Roberto, " I Vicerè" Lettura del racconto"Nedda la 'vanarrisa' e della Prefazione all' "Amante di Gramigna" dai Malavoglia, "La famiglia Toscano " " Addio alla casa del Nespolo" Da "Mastro don Gesualdo", " La morte di Mastro don Gesualdo"	La questione meridionale	L'emancipazione femminile
Giosuè Carducci: vita opere e poetica La Scapigliatura	Da "Rime nuove", "Traversando la Maremma toscana" Da "Odi barbare", "Dinanzi alle Terme di Caracalla" Carducci e la metrica barbara E. Praga, "Penombre", "Preludio" Vita da Bohéme		

Il Decadentismo e il Simbolismo francesi	C. Baudelaire, Da "I fiori del male", "Corrispondenze" P. Verlaine, da "Poesie", "Languore"	La pittura simbolista	
Il romanzo decadentista	da " Malombra"(A. Fogazzaro) "Le inquietudini di Corrado Silla" Da "A ritroso" (J. Karl Huysmann) "La casa artificiale del perfetto artista" Da "Il ritratto di Dorian Gray" (O. Wilde) "La rivelazione della Bellezza"	L'irrazionalismo	
Gabriele D.Annunzio: vita,opere, poetica	Da Alcyone,"La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", Da"Il piacere "Il conte Andrea Sperelli", da "Le vergini delle rocce""Il programma del superuomo" "Notturno	L'Estetismo Nietzsche	Mass media e comunicazioni di massa: dalla fotografia al social
Giovanni Pascoli: vita, opere,poetica	La poetica del fanciullino "Il fanciullino che è in noi" Da "Mirycae", "Novembre", "Lavandare","Il lampo", "X Agosto" Da "Poemetti", "Digitale purpurea" Da"Canti di Castelvecchio", "Il gelsomino notturno", "La cavalla storna", "Italy", I parte vv.1-25 Da "Poemi conviviali" "Alèxandros"		

Il Futurismo e i Crepuscolari Guido Gozzano: vita, opere poetica Scrittori vociani	G. Tommaso Marinetti, da “La città carnale”. “All’automobile in corsa” Tra Crepuscolarismo e Futurismo: A. Palazzeschi”E lasciatemi divertire” Da “I colloqui”, “L’amica di Nonna Speranza” Marino Moretti, da “Poesia di tutti i giorni”, “Io non ho nulla da dire” C. Rebora, “Viatico” Camillo Sbarbaro, da “Pianissimo”, “ Taci, anima stanca di godere” Dino, Campana, da “ Canti Orfici”, “ Viaggio a Montevideo”	Modernità e malattia di vivere Espressionionismo e Surrealismo	
Il romanzo europeo: linee generali	Nuove tecniche narrative, la concezione del tempo	Relativismo	
Italo Svevo: vita, opere, poetica Luigi Pirandello: vita, opere, poetica	Da “ Una vita”, “L’inetto e il lottatore’” Da” La coscienza di Zeno”,” Il vizio del fumo” Da “L’Umorismo”, parte II, cap. 6 “Novelle per un anno” Da” Il fu Mattia Pascal”, “Adriano Meis”, “Io sono il fu Mattia Pascal” Da “Uno, nessuno, centomila””Il naso di Moscarda”	La psicologia dell’inconscio La figura dell’inetto Espressionismo e Cubismo	

	Da “Sei personaggi in cerca d’autore”, “L’ingresso di sei personaggi”		
G.Ungaretti: vita, opere, poetica U.Saba: vita, opere, poetica	Da “L’Allegria”, “Il porto sepolto”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, Mattina” Da “Quel che resta da fare ai poeti”, “ La poesia dell’onestà” Dal “Canzoniere”, “La capra”, “ A mia moglie”, “ Il ritratto della mia bambina”, “ Ulisse”	I guerra mondiale Ebraismo e persecuzioni	
Gli Ermetici Salvatore Quasimodo: vita. opere, poetica	Mario Luzi, da “Quaderno gotico”, “Oscillano le fronde, il cielo invoca” Vittorio Sereni “ da “La Frontiera”, “Terrazza” Da “ Diario d’Algeria “Non sa più nulla, è alto sulle ali” da “Erato e Apollion”, “Ed è subito sera” da “Giorno dopo giorno”, “Alle fronde dei salici”	Fascismo e II Guerra Mondiale	
Eugenio Montale: vita, opere, poetica	Da “Ossi di seppia”, “I limoni”,” Non chiederci la parola”, “ Meriggiare”, “ Cigola la carrucola” Da “Le Occasioni”, Non recidere, forbice, quel volto” Da “Bufera e altro”, “Primavera hitleriana” Da “Satura”, “Ho sceso dandoti il braccio”		

La poetica del Neorealismo Gli autori	Primo Levi: “La tregua”, “Hurbinek, Beppe Fenoglio: “I ventitré giorni della città di Alba”, lettura dell’omonimo racconto Cesare Pavese:” La luna e i falò” Cap. 9 Elio Vittorini: “Il Politecnico” , “Per una nuova cultura”	Il cinema del Neorealismo	Costituzione italiana: art.1

metodo e strumenti: lezione frontale e uso della lim. Presentazione delle correnti letterarie e degli autori attraverso spiegazioni, letture ed analisi di testi. Gli argomenti sono stati trattati sia in successione cronologica che attraverso percorsi tematici interdisciplinari. Gli argomenti di cittadinanza , individuati su proposta dell’insegnante o degli allievi, sono stati affrontati a più riprese nel corso del triennio a partire da letture , fatti di cronaca o testi letterari.

strumenti e criteri di valutazione: per lo scritto tutte le tipologie della I prova, per l’orale interrogazione, approfondimenti, simulazioni colloquio dell’Esame di Stato.

metodo e strumenti: lezione frontale e uso della lim. Presentazione delle correnti letterarie e degli autori attraverso spiegazioni, letture ed analisi di testi. Gli argomenti sono stati trattati sia in successione cronologica che attraverso percorsi tematici interdisciplinari. Gli argomenti di cittadinanza , individuati su proposta dell’insegnante o degli allievi, sono stati affrontati a più riprese nel corso del triennio a partire da letture , fatti di cronaca o testi letterari.

strumenti e criteri di valutazione: per lo scritto tutte le tipologie della I prova, per l’orale interrogazione, approfondimenti, simulazioni colloquio dell’Esame di Stato.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
LABORATORIO DI FIGURAZIONE

Docente: Prof. Carlo Cici

SITUAZIONE DI PARTENZA

LA CLASSE DIMOSTRA UN BUON GRADO DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, LA MAGGIOR PARTE DEGLI ISCRITTI È BEN MOTIVATA E PUNTUALE NELLE CONSEGNE. RILEVANTE IL LIVELLO DI VOLONTÀ COLLABORATIVA E DI COOPERAZIONE A PROGETTI COMUNI.

CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI DISCIPLINARI

NELL'ULTIMO ANNO VENGONO AFFINATE CAPACITÀ TECNICO ESECUTIVE E IDEATIVE, UTILIZZANDO I MATERIALI A DISPOSIZIONE E INVENTANDO SOLUZIONI. LO SCOPO È QUEL "DAR FORMA ALLA MATERIA", QUALUNQUE ESSA SIA, PER ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELL'ESPRESSIONE TRIDIMENSIONALE E VOLUMETRICA NELLE PIÙ ARTICOLATE ESPRESSIONI.

ANDAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE: PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

PUNTUALE E COSTANTE LA RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI ELABORAZIONE, MOLTEPLICI LE RISOLUZIONI GIUNTE A BUON FINE CON QUALCHE PUNTA DI VERA ECCELLENZA. QUALCHE STUDENTE OSTACOLATO DA RIPETUTE ASSENZE, MA IN GENERALE IL GRADO DI PARTECIPAZIONE È STATO APPREZZABILE.

RAPPORTI CON L'UTENZA (STUDENTI /FAMIGLIE…)

I RAPPORTI CON GLI STUDENTI SONO ANDATI CONSOLIDANDOSI NEL CORSO DEL TRIENNIO NEL QUOTIDIANO CONFRONTO VERBALE CHE ACCOMPAGNA OGNI TIPO DI ESPERIENZA INTRAPRESA. PIÙ LIMITATO IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE, MA NON SONO MANCATI COSTRUTTIVI MOMENTI DI APPROFONDIMENTO.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI E MATERIALI

SONO STATE APPROFONDITE DIVERSE TEMATICHE TRAMITE PROGETTO GRAFICO DIVENUTO POI REALIZZAZIONE PLASTICA. UNO SGUARDO AL PASSATO, QUALCHE COPIA, E LA REINVENZIONE PIÙ CONTEMPORANEA IN TERMINI DI ESPRESSIONE E CONTENUTI. L'ARGILLA, COLORATA CON L'INGOBBIO E LA SUCCESSIVA COTTURA, LA FORMATURA IN GESSO, GLI ASSEMBLAGGI POLIMATERICI. IL TUTTO CORRELATO DA CONSIDERAZIONI TECNICO-STILISTICHE E STORICO CONTENUTISTICHE.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA, CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE / RECUPERO

OGNI REALIZZAZIONE PLASTICA È UNA SORTA DI "COMPITO IN CLASSE", VALUTATO POI CONSIDERANDO ATTITUDINI PERSONALI, IMPEGNO E RENDIMENTO, AUTONOMIA IDEATIVA E CAPACITÀ RISOLUTIVA. IL RECUPERO È SEMPRE AVVENUTO "IN ITINERE".

PROGRAMMA SVOLTO (SCOSTAMENTI E MOTIVAZIONI)

LE ESERCITAZIONI PLASTICHE HANNO AVUTO INIZIO CON LA TRASPOSIZIONE PLASTICA, A BASSORILIEVO, DI IMMAGINI FEMMINILI TRATTE LIBERAMENTE DA MATERIALE ICONOGRAFICO SCELTO DAI DISCENTI, UNA REINVENZIONE TRIDIMENSIONALE DA SUGGERIMENTO BIDIMENSIONALE PROPEDEUTICA E A SOSTEGNO DELLA PRASSI "PROGETTO-ESECUTIVO".
DIVERSE LE ESERCITAZIONI GRAFICHE, A MANO LIBERA, SULLA RAPPRESENTAZIONE DI SOLIDI INTERSECANTESI IN TERMINI COMPOSITIVI E RAPPRESENTATI IN ASSONOMETRIA INTUITIVA. CIÒ HA DATO LUOGO, SUCCESSIVAMENTE, ALLA REALIZZAZIONE DI UN BOZZETTO "MONUMENTALE" CARATTERIZZATO DA FIGURE UMANE RICOMPOSTE SU SUPPORTI GEOMETRIZZATI, ANGOLOSITÀ E TRATTI ANTROPOMORFI LIBERAMENTE INTERPRETATI DAI DISCENTI.
SPERIMENTATA LA "COLATURA DIRETTA" DI POSITIVO IN GESSO SU NEGATIVO "SCAVATO" NELL'ARGILLA: UN EFFETTO "IMPRONTA" DOVE IMPETO CREATIVO E RIGORE ESECUTIVO SORTISCONO RISULTATI IMPREVEDIBILI.
LE ALTRE TIPOLOGIE DI CALCO SONO STATE OGGETTO DI TRATTAZIONE TEORICA, PER CONOSCENZA.
DIECI ALLIEVE, TRE AGGIUNTESI SOLO QUEST'ANNO, HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI MODELLAZIONE DELLA CERA PER OREFICERIA, TENUTO DAL SOTTOSCRITTO NELL'AMBITO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE "MATERIE OPZIONALI": MICROSCULTURE QUALI CIONDOLI, PENDENTI, ANELLI REALIZZATI CON LA TIPICA METODICA DELL'OREFICERIA. QUEST'ANNO ABBIAMO REALIZZATO MASCHERINE, CROCI, FIOCCHETTI E ANIMALETTI STILIZZATI. ALCUNI DI QUESTI OGGETTI SARANNO COLATI IN OTTONE O IN ARGENTO PRESSO UNA BOTTEGA ARTIGIANA DI VALENZA.
DA RICORDARE LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "ANTIGONE" IN CUI LA QUASI TOTALITÀ DELLA CLASSE HA AVUTO MODO DI SPERIMENTARE L'ASSEMBLAGGIO POLIMATERICO NELLA CREAZIONE DI "GIOIELLI DI SCENA", PROGETTATI GRAFICAMENTE SENZA VINCOLI DI RICOSTRUZIONE STORICA: UNICO OBIETTIVO L'IMPATTO ESTETICO-SCENOGRAFICO, SPAZIANDO FRA MATERIALI POVERI IMPREZIOSITI DA DORATURE, LUMINESCENZE SUGGERITE, TEXTURE FANTASIOSE.

ALTRE ANNOTAZIONI

DA SEGNALARSI LO SPIACEVOLE INCIDENTE OCCORSO AL FORNO PER LA COTTURA DELL'ARGILLA CHE CI HA BLOCCATO LE ATTIVITÀ NEL SECONDO QUADRIMESTRE, IMPEDENDOCI DI PORTARE A COMPIMENTO MOLTI ELABORATI.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

DISCIPLINE PITTORICHE
LABORATORIO DI FIGURAZIONE

Docente: Gloria Vigliocco

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Competenze disciplinari del Triennio	
Capacità di elaborare correttamente il tema assegnato. Padronanza degli strumenti Abilità nel realizzare i contenuti formale con personale ed originale interpretazione. Conoscenza dei linguaggi pittorici.	Professionali II biennio: http://www.tecnicadellascuola.it/allegati/documenti/Funzioni/b4_servizi__commerciali.pdf Liceo I e II biennio: http://www.orizzontescuola.it/sites/default/files/Liceo%20classico.pdf

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE	
COMPETENZE DI BASE	Capacità di rappresentare proporzionalmente corretto Il tema assegnato. Controllo della forma e corretta impostazione della figura a rapporto figura-spazio. Corretti valori tonali ai fine della resa tridimensionali. Conduzione autonoma del lavoro assegnato.
ABILITA'	Rappresentazione grafica del volto con proporzioni corrette e con particolare riferimento alle parti anatomiche viste in scorcio, profilo, frontale. Capacità dei valori tonali per la resa tridimensionale. Individuazione di un segno grafico pittorico e personale.
CONOSCENZE	Conoscenza approfondire il procedimento per realizzare un elaborato grafico pittorico partendo da un progetto, Conoscenze dei rapporti proporzionali nella rappresentazione del volto e nell'inquadratura dello stesso nel foglio. Conoscenza dei rapporti antropometrici nella visione frontale della testa mediante visione frontale e di profilo. Conoscenza del chiaroscuro per le evidenziazione di forme e volumi nella resa tridimensionale.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Unità 1 –Gestioni di percorsi progettuali (definizioni obiettivi, briefing, analisi, ricerca, Brainstorming, tavola extempore, progetto, esecutivo, presentazione). Simulazione prova – esame di stato con precisi tempi assegnati.

	Anità 2 – Realizzazione di opere grafiche pittoriche per il Comune di Isola d'Asti. Studio e analisi del progetto con bozzetti preliminari. Realizzazione di opere pittoriche su tavola lignea . Unità 3 – studio delle proporzioni della figura con individuazione dei volumi attraverso linee di costruzione con riferimento all'orizzontale ed alle verticale. Unità 4 – Rapporti proporzionali delle varie parti del corpo tra di loro ed in rapporto ad una attività di misura: esempio – la testa. Unità 5 – attenta e corretta lettura dell'anatomia della testa con affinamento delle capacità di analisi. Unità 6 – Esempi grafico/pratici con ritratti dal vero di compagni. Unità 7 - Uso di tecniche grafiche diverse: matita, carboncino, colori, china, acquarello. Tecnica dell'acrilico
ATTIVITA'	Le lezioni si sono svolte in 7 ore settimanali. Gli allievi avendo un discreto numero di ore continuative sono stati tenuti a svolgere nell'arco della lezione un elaborato soddisfacentemente risolto dal punto di vista grafico pittorico, utilizzando nozioni e strumenti appresi. Gli argomenti sono stati introdotti dal docente con iniziali spiegazioni teoriche e pratiche. Per raffinare le capacità di sintesi sono stati eseguiti bozzetti e schizzi della figura intera da diversi punti di vista. Il lavoro individuale e tutta la classe, partecipa alla fase iniziale
STRUMENTI	Aula specifica per l'esecuzione di elaborati artistici. Calchi in gesso, matite, colori, pastelli, pennelli, acquarelli, colori a olio, tela, cartoncini, modello vivente.
TEMPI	I tempi sono stati rapportati alle unità didattiche in riferimento alle complessità dei temi svolti. Ogni unità didattica verrà svolto nelle ore curriculari

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate al termine di ogni unità didattica. Si è tenuto conto delle capacità creative e di rielaborazione nella rappresentazione della figura, del percorso progettuale e ideativo infine l'autonomia del lavoro. La valutazione è stata corrisposta dopo una analisi critica e formale da parte del docente, Sono state prese in considerazione le corrette proporzione del volto e della figura di una efficace analisi e resa della anatomia, del rapporto figura/spazio, di esatti rapporti chiaroscurali di sensibilità ed originalità del segno, Infine, il rispetto delle scadente dei tempi assegnati di lavoro.	Le verifiche sono state effettuate ogni fine unità didattica.
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Il recupero degli allievi con carenze e lacune è stato svolto in itinere e per le carenze più gravi sono state effettuate ore di recupero in orario extracurriculari decise dall'insegnante,	Agli allievi che hanno evidenziato particolari capacità creative e progettuali: autonomia è stata potenziata in un percorso didattico attraverso lezioni grafico-pratiche sotto la guida individualizzata dell'insegnante: partecipazioni a concorsi, progetti sul territorio etc Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze Partecipazione a concorsi e mostre su territorio Potenziamento selle tecniche grafiche pittoriche già acquisite.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe

……

……

Il docente

STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Zamblera Ferdinando

STORIA

conoscenze:

-istituzioni politiche, giuridiche, economiche, sociali dell'Italia, dell'Europa e del Mondo dal secondo Ottocento al primo Novecento
-fonti storiografiche, dati statistici, immagini
- evoluzioni tecnologiche in campo scientifico e bellico

competenze:

-conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
-utilizzare metodi, concetti e strumenti della storia per lo **sviluppo di approcci critici** utili all'analisi della società contemporanea

capacità:

saper collocare le conoscenze lungo l'asse diacronico e istituire collegamenti per la costruzione di una visione sincronica
-saper collocare le conoscenze nello spazio per stabilire e comprendere le relazioni che intercorrono tra ambiente e fenomeni storici
-essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e dei dati che provengono dalle diverse fonti storiche
saper usare modelli appropriati per periodizzare e comparare i diversi fenomeni storici
-acquisire un metodo di studio idoneo alla disciplina
-comprendere e utilizzare il lessico specifico

Programma svolto

- La seconda Rivoluzione industriale (Novecento)

- Colonialismo e Imperialismo dalla Seconda Rivoluzione Industriale al Novecento

- Decolonizzazione (1947-1970)

- L'Italia del primo Novecento da Crispi a Giolitti

- La Prima Guerra Mondiale

- L'Italia nella Prima Guerra Mondiale

- L'Europa dopo il primo conflitto Mondiale

- La nascita dell'Impero nipponico

- La Rivoluzione Russa

- L'età dei Totalitarismi (Fascismo, Stalinismo, Nazismo)

- Guerra Civile spagnola e Franchismo

- Conferenza di Monaco e scoppio II Guerra Mondiale (1938-1939)

- La II Guerra Mondiale dal 1940-1945)

- La guerra civile in Italia (Fascisti e Antifascisti)

- Olocausto e Questione ebraica

- La Guerra Fredda

- Il crollo dell'URSS

Cittadinanza e Costituzione:

Lettura, contestualizzazione e commento critico intorno ai *Principi fondamentali* della Costituzione Italiana
(artt. 1-12).

Ordinamento politico della Repubblica (Presidenza della Repubblica, Consiglio dei Ministri, Camera-Senato).

Tutto il programma svolto è stato trattato in classe attraverso l'ausilio di ppt. contenenti immagini e mappe concettuali regolarmente diffusi agli studenti a fine lezione.

FILOSOFIA

CONOSCENZE
-conoscere e consolidare il linguaggio **essenziale** della filosofia
-conoscere e definire i concetti
-conoscere la problematicità filosofica, individuando tesi e idee chiave

COMPETENZE
-saper utilizzare **adeguato** lessico specifico della materia
- comprendere un testo filosofico, analizzare un pensiero
-saper collegare e raffrontare tra di loro tematiche filosofiche diverse ed essere in grado di avanzare ipotesi per la soluzione di problemi filosofici esprimendo personale spirito critico

- estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica **essenziale**
- essere in grado di ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi studiati e di esporlo con chiarezza e coerenza
- saper ricostruire tesi e argomentazioni dei filosofi
- saper confrontare tesi o concezioni filosofiche anche in collegamento con la storia del pensiero scientifico
- saper sviluppare capacità critiche e di giudizio autonomo.

CAPACITÀ

- individuare le idee portanti di un pensiero filosofico
-ricondurre un problema alla concezione filosofica di un autore
-valutare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
-raffrontare un determinato problema con il proprio vissuto
-analizzare problemi della realtà contemporanea in base ad una determinata tesi filosofica
- utilizzare il lessico nel giusto contesto
-definire i concetti
-individuare le parole chiave
-compiere deduzioni

Programma svolto

- KANT

- HEGEL

- SCHOPENHAUER

- KIERKEGAARD

- FEUERBACH

- MARX

- IL POSITIVISMO (COMTE - DARWIN)

- SPIRITUALISMO (BERGSON)*

- NIETZSCHE

- FREUD

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Monica Gatti

Libri di testo adottati:
Matematica: "La Matematica a colori" edizione gialla volume 4, L. Sasso. Casa editrice: Petrini
Fisica: "Storia Realtà e Modelli", corso di Fisica per il quinto anno dei licei. S.Fabbri, M. Masini, casa editrice: SEI

OBIETTIVI:

MATEMATICA

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- conoscenza dei termini e dei simboli della disciplina

Competenze

- correttezza nel calcolo
- precisione e chiarezza nella presentazione degli elaborati
- precisione nel tracciare i grafici
- applicazione dei concetti e dei procedimenti in contesti noti
- abitudine alla precisione di linguaggio

Capacità

- capacità di esporre correttamente una definizione o un enunciato
- capacità di riprodurre una dimostrazione e di giustificarne i passaggi
- capacità di ragionamento coerente ed argomentato
- capacità di analizzare una situazione problematica
- capacità di applicare i concetti e i procedimenti in contesti noti
- capacità di collegare argomenti diversi

FISICA

Conoscenze:

- conoscenza dei contenuti fondamentali
- acquisizione del linguaggio scientifico

Competenze:

- abitudine alla precisione di linguaggio
- applicazione di strumenti matematici adeguati

Capacità:

- capacità di analizzare fenomeni fisici
- capacità di collegare argomenti diversi.

CONTENUTI

MATEMATICA

U.D. 1 **DISEQUAZIONI.** Disequazioni di secondo grado intere e fratte

U.D.2 **INTRODUZIONE ALL'ANALISI: FUNZIONI.** Concetto di funzione; dominio, codominio, grafico; funzioni reali di variabile reale; classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio; funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone; grafico probabile di una funzione

U.D.3 **LIMITI.** Approccio grafico al concetto di limite; funzioni continue e cenni su algebra dei limiti.

U.D.4 **GRAFICO DI UNA FUNZIONE**. Rappresentazione del grafico probabile di una funzione utilizzando i concetti studiati.

FISICA

U.D.1 **FENOMENI ELETTROSTATICI.** Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per strofinio. Carica elettrica. L' elettroscopio.Elettrizzazione per contatto e induzione. Polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. La distribuzione della carica nei conduttori.

U.D.2 **CAMPI ELETTRICI.** Concetto di campo elettrico e sua rappresentazione. Proprietà delle linee di forza. Campo elettrico di una carica puntiforme, di un sistema due cariche. Linee del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale.

U.D.3 **CAPACITA' ELETTRICA.** I condensatori. Capacità elettrica di un condensatore. Condensatore piano.

U.D.4 **CORRENTE ELETTRICA CONTINUA.** Corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente. Generatori di tensione. Il circuito elettrico elementare. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule. Il Kilowattora

U.D.5 **CAMPO MAGNETICO**. Cenni

In Matematica non sono state svolte dimostrazioni, in Fisica non sono stati svolti problemi.

METODOLOGIA

- lezioni frontali dialogate
- eventuale utilizzo di appunti e schemi
- esercizi guidati
- esercizi in cui gli allievi devono lavorare autonomamente
- compiti a casa
- corsi di recupero pomeridiani (al termine del primo quadrimestre).

Strumenti:

- Lavagna.
- Libri di testo.
- Strumenti multimediali.
- Quaderni
- Calcolatrice

Verifiche:

- Per matematica almeno due prove scritte e una interrogazione orale, per fisica almeno due verifiche (scritte o orali) a quadrimestre; per entrambe le materie sono state svolte anche prove secondo le tipologie della terza prova d' esame.
- Nelle prove di matematica sono stati proposti esercizi del tipo di quelli svolti in classe; i voti delle prove (da 2 a 10) sono risultati dalla somma dei punteggi attribuiti alla soluzione dei vari esercizi. Le interrogazioni di fisica (scritte o orali) si sono basate su domande di natura teorica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai seguenti obiettivi:

Obiettivi essenziali:

- conoscenza degli argomenti
- applicazione dei concetti e dei procedimenti in contesti noti
- sostanziale correttezza di calcolo
- sostanziale chiarezza nella presentazione degli elaborati
- capacità di riprodurre una dimostrazione o una definizione
- uso appropriato del linguaggio

Obiettivi di distinzione:

- sicura conoscenza degli argomenti
- capacità di applicare i concetti e i procedimenti in contesti nuovi
- correttezza e rapidità di calcolo

- capacità di rielaborare una definizione o un enunciato in modo corretto usando parole diverse
- capacità di riprodurre una dimostrazione giustificandone i passaggi
- chiarezza e precisione nella presentazione degli elaborati
- precisione nel tracciare i grafici
- coerenza logica nell' organizzazione dei procedimenti risolutivi
- capacità di argomentazione

Obiettivi di approfondimento:

- conoscenza approfondita degli argomenti
- sicurezza e agilità nella scelta dei procedimenti risolutivi e chiarezza nell' argomentarli logicamente
- capacità di eseguire in maniera autonoma una semplice dimostrazione
- precisione ed eleganza formale nella presentazione degli elaborati
- capacità di affrontare situazioni nuove
- capacità di analisi
- capacità di collegare i diversi argomenti
- capacità di sintesi.

Sulla base di tali obiettivi, l'alunno viene valutato con riferimento ai seguenti parametri:

VOTO 2: non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale.
Presenta gravissime difficoltà nella comprensione e nell' applicazione dei concetti e dei procedimenti fondamentali e non dimostra volontà di migliorare.
Metodo di studio inesistente.

VOTO 3: non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale. Presenta gravissime difficoltà nella comprensione e nell' applicazione dei concetti e dei procedimenti fondamentali, ma dimostra volontà di migliorare.
Metodo di studio quasi inesistente.

VOTO 4: non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale.
Presenta lacune evidenti nella conoscenza e nella comprensione dei concetti fondamentali.
Metodo di studio inadeguato.

VOTO 5: ha raggiunto soltanto parzialmente gli obiettivi essenziali.
Presenta lacune superabili nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti fondamentali.
Si impegna in modo non sempre adeguato.

VOTO 6: (SUFFICIENTE) ha raggiunto globalmente gli obiettivi essenziali.
Possiede una conoscenza completa anche se non sempre approfondita di tutti i contenuti.

VOTO 7: ha raggiunto gli obiettivi essenziali e anche alcuni obiettivi di distinzione.
Possiede una conoscenza completa e abbastanza approfondita dei contenuti fondamentali.

VOTO 8:ha raggiunto gli obietti essenziali e gli obiettivi di distinzione.
Possiede una buona conoscenza di tutti i contenuti.

VOTO 9: ha raggiunto gli obiettivi essenziali, gli obiettivi di distinzione e anche alcuni obiettivi di approfondimento.
Possiede una conoscenza approfondita di tutti i contenuti.

VOTO 10: ha raggiunto tutti gli obiettivi.
Possiede un'ottima padronanza della materia.

N.C. (NON CLASSIFICATO): non vi sono sufficienti elementi di valutazione.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Insegnante: Elizabeta Veselinovska

Libro di testo consigliati

"Idea Movimento" P.Ambretti- L.Mazzi Casa editrice: Alice Edizioni

"Il metodo Pilates" L.Ceragioli Casa editrice: Demetra

"Fitness e muscolazione" R.D'isep- M.Gollin Casa editrice: E.S.L.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

1. Rimessa in funzione delle capacità coordinative e condizionali e loro stabilizzazione
2. Potenziamento delle capacità aerobiche e anaerobiche alattacide e lattacide
3. Educazione posturale
4. Acquisizione durevole di gesti tecnici riferiti ai principali sport di squadra e individuali (sport di squadra (Pallavolo, pallamano, basket)
5. Perfezionamento della tecnica in funzione delle singole caratteristiche somato- fisiologiche riferite all'allenamento in sala attrezzi
6. Conoscenza del corpo umano sul piano muscolo-scheletrico e biomeccanico
7. Conoscenza nel seguire una vita sana e corretta attraverso lo sport e l'alimentazione
8. Conoscenza nel programmare una scheda di allenamento

Ore previste = 66	**Ore effettuate = 50**	**Ore da effettuare = 6**
(di cui 6 di teoria)	(fino al 15/5)	(fino all'/4)

ATTIVITÀ (CONTENUTI)

1. Spiegazione test motori (velocità, coordinazione, forza arti inferiori, forza arti superiori, addominali)
2. Esercizi di postura (generali e specifici)
3. Esercizi del metodo "Pilates" (generali e specifici)
4. Esercizi piccoli attrezzi
5. Esercizi a corpo libero
6. Esercizi per la forza
7. Esercizi per la rapidità
8. Esercizi di aerobica con accompagnamento musicale
9. Esercizi rilassamento segmentario
10. Teoria, tecnica e didattica dell'allenamento fitness in sala attrezzi
11. Teoria anatomia del corpo umano
12. Teoria per una sana e corretta alimentazione (inerente sia nello sport sia nella vita quotidiana)
13. Introduzione dello Sport e disabilità.

METODI DI LAVORO

Sono stati utilizzati, a seconda delle situazioni educativo – didattiche programmate, i seguenti metodi di lavoro:

- **Metodo misto** (analitico / globale) per un insegnamento non specifico del gesto che solo successivamente si tradurrà in prassi (gesto finalizzato) al fine di arricchire il bagaglio motorio personale
- **Metodo ludico** attraverso proposte di giochi di situazione e con un significato qualitativo e finalizzato dal gesto motorio
- **Metodo di ricerca** per uno studio del gesto motorio più approfondito, con lo scopo di ridurre la possibilità di commettere errori ed automaticamente economicizzare il gesto motorio.
- **Metodo di sviluppo della tecnica / tattica** nei giochi collettivi di squadra e individuali

STRUMENTI

Sono stati utilizzati:

- Laboratori-palestre
- Cronometro (per misurazioni a tempo)
- Piccoli attrezzi
- Sussidi multimediali
- Uscita didattica
- Ricerche svolte dai stessi studenti
- Libri inerenti al fitness, pilates ed alimentazione (per una conoscenza corretta delle attività svolte, anatomia del corpo umano)

ORE DI LEZIONE

Ore settimanili: 2 ore

METODI DI INSEGNAMENTO

Ogni percorso ha seguito il seguente iter:

- Lezioni frontali, lezione dialogata e partecipata
- Approfondimenti dei contenuti attraverso l'uso della pratica sportiva
- Approfondimenti dei contenuti attraverso video

VERIFICHE

1. Test di misurazione della forza esplosiva elastica
2. Test di misurazione delle capacità coordinative
3. Test di misurazione della velocità anaerobica
4. Test di misurazione della forza resistente
5. Test di misurazione della flessibilità muscolare
6. Ripetizione di movimenti ritmici con e senza l'accompagnamento musicale
7. Partite di pallavolo, pallacanestro, pallamano

8. Illustrazione individuale di come viene svolta la lezione inerente all'argomento richiesto
9. Prove scritte per verificare il grado di apprendimento acquisito durante gli interventi teorici e pratici
10. Ricerche svolte individualmente
11. Lavori di gruppo

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Pratico = **2** a quadrimestre, sotto forma di: test, esercizi, percorsi (individuali e a squadre)
Scritto = 1 nel 2° quadrimestre sotto forma di prove strutturate
Orale = **1** nel 2° quadrimestre sotto forma di colloquio individuale

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Premesso che si terrà conto, per ogni singolo allievo, della situazione di partenza (pre – requisiti) e dell'ambiente socio – culturale di provenienza, si assumono come elementi di valutazione i seguenti punti:

- progresso rispetto alla situazione di partenza (1 punto)
- interesse manifestato nel seguire le lezioni (1 punto)
- impegno dimostrato nell'eseguire il lavoro assegnato (1 punto)
- capacità di collaborare con i compagni, dando anche contributi personali nello svolgimento delle varie attività (1 punto)
- predisposizione motoria manifestata (1 punto)
- partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e/o ad altre manifestazioni sportive in cui sia coinvolta la scuola (1 – 2 punti)
- conoscenza delle nozioni teoriche (1 punto)
- utilizzo appropriato dei linguaggi specifici disciplinari (1 punto)
- capacità di trasferire le conoscenze apprese in altri ambiti disciplinari/capacità di fare collegamenti (1 punto)

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

I.R.C.

Docente: Trinchero Patrizia

COMPETENZE DISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO:

Area antropologico-esistenziale

1. Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita

Area storico-fenomenologica

2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

Area biblico-teologica

3. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

METODI (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero)

- Lezioni frontali in cui verrà privilegiato il dialogo come strumento di approccio ai

singoli nuclei tematici e come condivisione delle proprie riflessioni.

- Attività di gruppo e di ricerca per approfondire le tematiche di maggior interesse.

MEZZI (materiali didattici, strumenti, laboratori)

- Libro di testo, Bibbia, Riviste, Catechisno della Chiesa Cattolica, video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (specificare tipologie, numero e tipo delle verifiche previste)

- Verifica iniziale: domande aperte, quesiti a scelta multipla.

- Verifica formativa: domande a risposta breve sulla lezione precedente; riflessioni personali in classe o a casa; collegamenti fra i vari termini, concetti e argomenti trattati.

- Verifica sommativa: non meno di 1 al quadrimestre: prove strutturate, questionari a domande aperte, quesiti misti.

NB: alla valutazione di fine quadrimestre e fine anno scolastico contribuiscono oltre i voti riportati dalle singole verifiche, anche l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dalla classe

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

Il libro di testo in adozione alla classe, i documenti del magistero e dispense digitali fornite alla classe dall'insegnante.

CONTENUTI

Primo Quadrimestre:

– Il rapporto tra la scienza e le varie religioni

– Lettura eziologica dei primi capitoli della Genesi

– Il tema della libertà e del male nel mondo

– La legge della coscienza.

– I diritti e i bisogni fondamentali dell'uomo.

Secondo Quadrimestre:

– Etica della vita

– Pena di morte

– Aborto

– Discussioni in classe sui temi di etica trattati

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

ATTIVITA' ALTERNATIVA
ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof. Davide Bosso

OBIETTIVI DIDATTICI

COMPETENZE

- Saper utilizzare e modellare le conoscenze e le abilità acquisite per comprendere la realtà
- Comprendere in modo dinamico, anche con riferimento all'attualità, il funzionamento e le competenze degli organi costituzionali

ABILITA'

- Individuare le fasi storiche fondamentali del costituzionalismo italiano
- Individuare ruoli e funzioni degli organi costituzionali
- Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali del cittadino in base alla Costituzione italiana
- Cogliere l'efficacia concreta delle principali norme costituzionali
- Comprendere le modalità attraverso le quali i cittadini partecipano alla formazione degli organi costituzionali
- Graduare le varie fonti del diritto

CONOSCENZE

- Conoscere la storia del costituzionalismo italiano
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana
- Conoscere le diverse fonti del diritto
- Conoscere i poteri dello Stato e gli organi che detengono tali poteri
- Conoscere i procedimenti di emanazione delle leggi ordinarie e costituzionali

CONTENUTI

- La Costituzione repubblicana: genesi storica e caratteristiche
- I poteri dello Stato
- Le fonti del diritto e la gerarchia delle fonti
- Il Parlamento; il procedimento di formazione della legge ordinaria
- Il Governo; gli atti aventi forza di legge
- Il referendum
- Il procedimento di revisione costituzionale
- I principi fondamentali della Costituzione repubblicana

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Lezioni impostate in modo aperto e problematico per stimolare la partecipazione, la curiosità e lo sviluppo di capacità analitiche e critiche

- Analisi di documenti significativi e di attualità

STRUMENTI DI LAVORO

- Testi di legge
- Documenti di approfondimento
- Schematizzazioni e sintesi

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloquio orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori di valutazione delle prove scritte e orali:

- coerenza con l'argomento proposto
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri
- capacità di elaborazione personale
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- capacità di operare in ambiti nuovi

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

MATERIE OPZIONALI

LICEO ARTISTICO "BENEDETTO ALFIERI" ASTI

ESAME DI STATO 2018/19

CLASSE 5 F

MUSICA

(premessa comune)

Classi VA, VD, VF, VG, VM

DOCENTE: Prof.ssa Paola Rivetti

Gli alunni provengono da un percorso quinquennale a curvatura musicale che il Liceo Artistico "Benedetto Alfieri" di Asti ha avviato a partire dall'anno scolastico 2012/13. Tale corso si è articolato lungo l'intero quinquennio di studi e ha previsto, sin dalla classe prima, l'inserimento dello studio della materia MUSICA per 3 ore settimanali e di un'ora settimanale dedicata al LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME (all'interno del monte ore obbligatorio degli studenti), più un'ora settimanale relativa allo studio di uno STRUMENTO MUSICALE (in orario extra-curricolare).
Tali materie sono state svolte nel primo biennio per tutti gli studenti iscritti alla sezione con Curvatura Musicale e sono entrate a far parte a pieno titolo del curricolo degli allievi, anche per quanto concerne la valutazione in pagella.
Nel secondo biennio il curricolo del corso si è arricchito di una nuova disciplina legata al percorso di studi, le TECNOLOGIE MUSICALI. E' stato possibile offrire agli studenti attività di Laboratorio corale e orchestrale e in generale di Musica d'insieme rispondendo alle richieste degli stessi alunni, pur nei limiti delle disponibilità del quadro orario generale.
Per l'intero triennio lo studio dello STRUMENTO MUSICALE ha continuato a far parte del programma personalizzato degli studenti, dando così agli alunni la possibilità di mantenere la continuità dalla classe prima, anche con risultati di eccellenza.
Si specifica che le attività musicali proposte relative allo Strumento musicale e al Laboratorio di musica d'insieme sono state realizzate in collaborazione con l'Istituto di Musica "G. Verdi" di Asti e con docenti e musicisti di comprovata esperienza.

In sintesi le attività svolte nell'ambito del percorso didattico della curvatura musicale degli alunni sono le seguenti:

- Musica (teoria musicale, educazione all'ascolto, storia della musica, estetica)
- Strumento musicale (esecuzione ed interpretazione musicale)
- Laboratorio di Musica d'insieme (laboratorio corale e strumentale)
- Tecnologie musicali (acustica, informatica musicale, tecniche di registrazione)

QUADRO ORARIO GENERALE
(comune a tutte le classi della curvatura musicale)

	1°bien-nio		***2°bien-nio***		***5°anno***
	I	*II*	*III*	*IV*	*V*
Musica	*3**	*3*	*3*	*3*	*2*
Strumento musicale	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*
Musica d'insieme	*2*	*1*			
Tecnologie musicali			*2*	*2*	

** di cui un'ora in compresenza con Storia.*

MUSICA-CLASSE 5F

Competenze

-Sa ascoltare, analizzare e contestualizzare generi, forme e stili significativi del patrimonio musicale di varie epoche e di tradizioni diverse, in modo critico ed attivo, riconoscendo i principali elementi strutturali e operando collegamenti interdisciplinari
-Sa eseguire e interpretare brani del repertorio musicale utilizzando metodi di studio e memorizzazione relativi allo strumento musicale utilizzato e conseguendo adeguate e consapevoli capacità di tecnica esecutiva, coerenza stilistica e senso estetico
-Sa collocare le conoscenze e le abilità acquisite nell'ambito storico-sociale nei contesti creativi ed esecutivi

Conoscenze

-Lineamenti storici dei principali fenomeni musicali in Italia ed in Europa dal XIX al XX sec.
-Testi di diverse tipologie riferiti a diversi repertori e fonti musicali dal XIX al XX sec.
-Orientamenti della critica e della riflessione estetica.

Abilità

-Orientarsi nel quadro generale della produzione musicale italiana, europea e mondiale.
-Contestualizzare storicamente i testi della tradizione musicale italiana, europea ed extraeuropea.

-Acquisire consapevolezza estetica.
-Riconoscere i collegamenti tra le tradizioni musicali italiane, europee e mondiali sia negli ambiti dei repertori colti che in quelli di trasmissione orale.

CONTENUTI

- Il Romanticismo musicale
- La seconda metà dell''800
- Cenni sul teatro d'Opera tra '800 e '900
- La musica a cavallo tra '800 e '900
- Le principali correnti della prima metà del '900
- Cenni relativi al Jazz
- Biografie di autori significativi
- Ascolti guidati selezionati dal repertorio

METODI E STRUMENTI

Gli argomenti di studio sono stati proposti secondo un criterio cronologico e in relazione ai movimenti culturali e letterari, individuando collegamenti possibili con lo studio della letteratura, della storia dell'arte, della filosofia e della critica estetica. I materiali sono stati forniti dall'insegnante tramite l'ausilio del registro elettronico e ricercati dagli stessi alunni.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

-Orali
-Scritte
-Pratiche (Strumento musicale)

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo: le caratteristiche stilistiche e culturali.

Il Romanticismo: la riflessione estetico-filosofica.

Il Romanticismo. Ascolto e analisi: Sinfonia "Incompiuta" di F.Schubert.

Ascolti del repertorio romantico: Schubert, Schumann, Chopin, Liszt, Brahms.

La seconda metà dell'Ottocento: evoluzione della sinfonia e poema sinfonico.

Ascolto di brani del repertorio tardo-romantico.

Le Scuole Nazionali: Boemia, Norvegia e Russia.

Aspetti della critica musicale: il formalismo estetico.

Il repertorio operistico in Italia e in Europa: Verdi/Wagner.

La "giovine scuola italiana" e il Verismo nell'opera lirica.

Ascolti selezionati dal repertorio operistico romantico e tardo-romantico.

La musica tra '800 e '900. Gustav Mahler. Ascolto e analisi.

La musica tra '800 e '900. Claude Debussy. Ascolto e analisi.

Il Novecento: principali correnti e compositori. Ascolti.

Il Novecento: i "balletti russi". Igor Stravinskij. Ascolti.

Il Novecento: l'Espressionismo. Arnold Schönberg. Ascolti.

Cenni sul Jazz: antecedenti ed evoluzione stilistica. Ascolti correlati.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

BENI CULTURALI E CATALOGAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Emanuela Termine

1. COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE DI BASE:

- Acquisizione di un vocabolario specifico e delle espressioni idiomatiche proprie delle aree di interesse;
- Consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio;
- Inquadrare in modo coerente i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Rapportarsi con i beni culturali nelle innumerevoli valenze comunicative, percepire e acquisire consapevolmente le testimonianze di civiltà;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'approfondimento delle tematiche;
- Comprendere le relazioni che i beni culturali hanno con il contesto culturale, considerando in particolare la committenza, la destinazione, il rapporto con il fruitore;

ABILITA':

- Saper riconoscere un bene culturale;
- Sapersi orientare nella legislazione riferita ai beni culturali;
- Comprendere il concetto di tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- Riconoscere e comprendere le relazioni esistenti tra i beni culturali e il loro contesto storico-culturale-ambientale;
- Saper utilizzare le "fonti";
- Utilizzare lo strumento informatico per reperire informazioni relative a siti archeologici, musei, luoghi di conservazione del patrimonio oggetto di indagine.

CONOSCENZE:

- Definizione di bene culturale;
- Elementi di legislazione dei beni culturali;
- Elementi di catalogazione;
- Elementi di teoria e metodo del restauro;
- Elementi di museografia/museologia;
- Conoscenza generale delle principali istituzioni nazionali, europee e internazionali che si occupano di tutelare, promuovere e valorizzare i beni culturali.

2. CONTENUTI

Dopo aver svolto, nel corso del 3° e del 4° anno, moduli didattici incentrati su: definizione di bene culturale e relativa legislazione, teoria e metodo del restauro, museografia/museologia, catalogazione dei beni culturali, la didattica di questo 5° anno è stata organizzata su progetti, seguendo un metodo laboratoriale e attivando collaborazioni con le istituzioni presenti sul territorio.
Inoltre, nel corso di tutto il triennio, numerose visite didattiche nel territorio astigiano sono state parte integrante del corso.

Moduli svolti durante l'A.S. 20018/19:

Enti, fondazioni e istituzioni che si occupano di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio.
- La Comunità Europea e le iniziative indette per l'Anno Europeo del Patrimonio;
- il FAI - Fondo Ambiente Italiano, storia, attività e iniziative;
- Visita alla ex Chiesa del Gesù di Asti e partecipazione degli allievi alla campagna di raccolta firme per il 9° censimento "I Luoghi del Cuore" promosso dal FAI;
- Partecipazione all'attività del gruppo FAI di Asti con visita al Municipio;
- Partecipazione al concorso FAI "Torneo del Paesaggio", con relativo laboratorio e attività di gruppo;

Progetto *La Cronaca di Stefano Incisa riletta dagli allievi del Liceo Artistico B. Alfieri.*
- Visita didattica alla biblioteca del Seminario Vescovile di Asti;
- Lezione introduttiva sul Giornale d'Asti dell'abate Incisa;
- Incontro/lezione in classe con dott.ssa D. Ferro (direttrice Biblioteca del Seminario);
- Divisione in gruppi di lavoro e avvio dei progetti di catalogazione, redazione degli indici, illustrazione, interpretazione creativa delle cronache di Incisa.

Partecipazione al ciclo di incontri organizzato dalla Società di Studi Astesi, in collaborazione con la Biblioteca del Seminario Vescovile di Asti.
- Incontro *La Cronaca di Stefano Incisa riletta dagli allievi del Liceo Artistico B. Alfieri*, tenutosi presso la sala conferenze della Banca di Asti, con relazioni e presentazione dei lavori da parte degli allievi.

Altri argomenti trattati durante l'A.S.:
- Tra tutela e valorizzazione: il dibattito sull'ampliamento del palazzo dei Diamanti a Ferrara;
- Lo Stato e la promozione dei beni culturali: perché investire in arte;
- Giornata della memoria: i beni culturali e la memoria.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- Cittadinanza e Costituzione (art. 9 della Costituzione e Codice dei Beni culturali);
- La memoria e il concetto di "rovina";
- Il valore della storia e dei documenti storici;
- Il concetto di paesaggio e di salvaguardia del territorio in Italia (legame tra patrimonio culturale e patrimonio ambientale).

3. ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, dibattiti su questioni attuali;
- Analisi di documenti;
- Visione di immagini, video, documentari;
- Laboratori: ricerche e lavori di gruppo o individuali e relazione dei contenuti.

5. STRUMENTI USATI

- Testo di riferimento: F. Bottari, F. Pizzicannella, *L'Italia dei tesori. Legislazione dei beni culturali, museologia, catalogazione e tutela del patrimonio artistico*, Zanichelli, Bologna 2002.
- Saggi e monografie (estratti);
- Presentazioni PPT e repertori iconografici proiettati tramite LIM e condivisi in rete;
- Uscite didattiche.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

MODELLAZIONE IN CERA PER OREFICERIA

DOCENTE: Prof. Carlo Cici

Il gruppo di studenti, che ha seguito le lezioni di Modellazione in cera per oreficeria sin dalla classe terza come materia opzionale, ha dimostrato interesse e partecipazione apprezzabili verso le tematiche della disciplina. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni dei quali con risultati di eccellenza.Come nei precedenti due anni scolastici, il gruppo di classe aperta ha seguito le lezioni della disciplina in oggetto per due ore settimanali, per un totale di circa 60 ore annuali.

In base alla programmazione triennale dapprima nelle Classi 3^, essendo il primo anno di disciplina opzionale, si costituisce l'approccio iniziale alla materia, se ne apprendono i rudimenti e la finalità progettuale-esecutiva. È caratterizzato dalle prime semplici esercitazioni grafiche cui fa seguito una restituzione plastica in plastilina; a questi bozzetti iniziali farà seguito la "traduzione plastica" con il materiale specifico: la cera per oreficeria, da sagomarsi e risolvere mediante strumenti abrasivi manuali e meccanici, quali le specifiche frese da banco.
Le tematiche di riferimento sono quelle "classiche" della produzione orafa, intese come ricerca di equilibri formali tendenti alla "microscultura": ciondoli, anelli e orecchini saranno perciò caratterizzati da sequenze plastiche particolarmente morbide e corpose, specifico della lavorazione della cera in contrapposizione alla più "rigida" saldatura dei metalli. Il metallo, come l'ottone o l'argento, potrà essere il risultato finale della fusione degli oggetti intagliati in cera, grazie alla collaborazione di un laboratorio orafo di Valenza.
Nelle Classi 4^ e 5^, proseguono le esercitazioni, sempre più complesse in termini di ricerca stilistica ed equilibri compositivi.
Importante raggiungere buoni risultati in piccola dimensione, valorizzando concetti come leggerezza ed eleganza formale; obiettivo finale una vera e propria ricerca di "stile"che caratterizzi ogni singola produzione dei discenti.
Oltre ai gioielli da indossare sarà sperimentata la produzione di microscultura ornamentale, oggettistica in genere, immagini zoomorfe stilizzate.

conoscenze:

- Le conoscenze di base sono quelle relative ai contenuti delle diverse esercitazioni pratiche e questi si sono gradualmente esplicitati nell'affrontare tipologie progressivamente più complesse sia nella ricerca stilistica che negli equilibri compositivi sempre più evoluti.

- Ulteriori conoscenze hanno riguardato sia la produzione tecnica di gioielli da indossare che anche la produzione di microscultura ornamentale, oggettistica in genere, immagini zoomorfe stilizzate.

competenze:

- Essere in grado di curare peculiarmante l'esecuzione nella piccola dimensione.
- Essere in grado di valorizzare soprattutto la leggerezza e l'eleganza formale dell'artefatto.
- Saper pervenire a una vera e propria ricerca di 'stile' che caratterizzi ogni singola produzione personale.

capacità:

- Saper raggiungere il più completo e corretto utilizzo di tutti i mezzi stilistici e delle metodologie sperimentate.
- Saper padroneggiare gli strumenti operativi presenti in laboratorio per raggiungere i diversi fini espressivi ed estetici ricercati nelle varie lavorazioni dei manufatti.

STRUMENTI DI LAVORO

materiale specifico: la cera per oreficeria, da sagomarsi e risolvere mediante strumenti abrasivi manuali e meccanici, quali le specifiche frese da banco e altre attrezzature di laboratorio (strumenti per piccole saldature, etc.).

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche conclusive per periodo quadrimestrale ed esercitazioni in itinere

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i parametri indicatori di valutazione delle prove pratiche si rimanda a quanto già previsto nel dipartimento di indirizzo.

Asti, 15/05/2019

I rappresentanti di classe Il docente

……

……

LICEO ARTISTICO "BENEDETTO ALFIERI" ASTI

ESAME DI STATO 2018/19

CLASSE 5 F

SCENOGRAFIA

DOCENTE: Prof. Pasquale Barbano

PREMESSA

Il corso opzionale di **Scenografia** si prefigge di portare l'allievo ad una preparazione professionale, applicando le nozioni progettuali e le conoscenze delle tecniche di rappresentazione scenografiche, attraverso l'esecuzione di bozzetti teatrali.

ARTICOLAZIONI DEL CORSO

a. Lezioni frontali di procedure geometriche di render prospettici e applicazioni della prospettiva centrale (anche intuitiva).
b. Disegno tecnico: linguaggio e modalità grafiche nell'impostazione di un bozzetto.
c. Rappresentazione dello spazio teatrale.
d. Restituzione prospettica: dal bozzetto allo spazio tridimensionale.
e. Approfondimenti sulla struttura del palcoscenico e sugli elementi scenici.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

CONOSCENZE

Sviluppo e approfondimento di nozioni:

- storiche e storico-stilistiche;
- geometriche;
- metodologiche – progettuali.

CAPACITÀ

- Capacità elaborative su temi assegnati
- Capacità di lettura critica del testo
- *Capacità di applicare conoscenze geometriche nell'elaborazione e nella comunicazione di progetti di scenografia (bozzetti)*

COMPETENZE
- Sapersi orientare nell'ambito delle conoscenze della disciplina
- Saper raccogliere e utilizzare dati a livello individuale e di gruppo
- Saper sviluppare, comunicare ed esprimere un'idea progettuale

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA

PRIMO QUADRIMESTRE

- Progetto "Antigone"di Sofocle. Produzione di un prodotto teatrale d'Istituto
    - Incontro con il regista A. Delude; analisi del testo, in tempi e obiettivi da raggiungere
    - Ricerca su web di bozzetti scenografici sul testo assegnato
    - Bozzetti di partenza (almeno 2) di un interno e di un esterno, come richiesto dal testo teatrale e dal regista
    - Studi prospettico-spaziali di fattibilità dell'ipotesi progettata
    - Bozzetti definitivi a colori
    - Tavole con piante, prospetti e spezzati scenici
    - Mostra dei bozzetti eseguiti (Palestrina dell'I. Quintino Sella)

SECONDO QUADRIMESTRE

- Dalla progettazione alla realizzazione
    - Render tridimensionale del bozzetto
    - Disegni esecutivi per la realizzazione del modellino in scala adeguata (praticabili, spezzati scenici, quinte, fondali e attrezzeria)
    - Laboratorio pratico di realizzazione del plastico – modellino – relativo al bozzetto personale (lavoro individuale o di coppia)
    - Documentazione fotografica delle soluzioni sceniche realizzate, anche con i cambiamenti di scena
- Ricerca sul web su "*Trattato di Scenotecnica e lo Spazio Teatrale*", con verifica orale

VERIFICHE

Le verifiche sono state condotte periodicamente, sia in itinere, per accertare il grado di apprendimento delle nozioni teoriche, sia attraverso la valutazione degli elaborati prodotti e relazioni tecniche sul lavoro condotto.
Le valutazioni hanno tenuto conto dei criteri definiti e dei progressi conseguiti.

Ricerche consigliate *(web)*

- "Evoluzione dello spazio scenico"
- Ricerca di bozzetti/scenografie di autori diversi: Appia, Luzzati, Pizzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA : **PROGETTAZIONE**

CRITERI	**VOTO**	VALUTAZIONE
1) Aderenza alla traccia del tema 2) Sviluppo del progetto ed iter progettuale 3) Originalità e/o razionalità della proposta 4) Espressività grafica e tecnica 5) Consapevolezza delle tavole di progetto	0 – 1 - 2	Rifiuto di attività e/o mancanza totale di produzione
	3	Gravissime difficoltà e metodo di lavoro inesistente, mancanza di interesse
	4	Conoscenze frammentarie e metodo di lavoro inadeguato
	5	Conoscenze ancora incomplete e/o insufficienti capacità esecutive
	6	Permangono ancora incertezze, ma la preparazione e/o l'aspetto formale dell'elaborato sono accettabili
	7	Applicazione delle conoscenze corretta unita a qualità formale dell'elaborato
	8	Buona capacità di analisi e rielaborazione – Buone capacità esecutive ed espressive
	9	Conoscenze approfondite e conduzione autosufficiente.
	10	Eccellente padronanza dei contenuti unite ad una grande capacità esecutiva e a volontà di rielaborazione personale

Asti, 15/05/2019 Il docente

I rappresentanti di classe